

LE VELE

Società Cooperativa Sociale ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2023



Trezzo sull'Adda, 27 Giugno 2024

INDICE

PARTE PRIMA: PREMESSA

1.1 Introduzione del presidente.....	pagina 3
1.2 Nota metodologica	pagina 4
1.3 Modalità di comunicazione.....	pagina 4
1.4 Riferimenti normativi.....	pagina 4

PARTE SECONDA: IDENTITÀ.

2.1 Chi siamo	pagina 5
2.2 Oggetto sociale	pagina 6
2.3 Mission, visione e politica dei valori.....	pagina 7
2.4 Lo sviluppo dell'organizzazione: dalle origini ad oggi.....	pagina 8
2.5 Il modello scientifico di riferimento e la cura comunitaria.....	pagina 10
2.6 Le nostre comunità e il territorio di riferimento: Regione Lombardia.....	pagina 12
2.7 Attività svolte.....	pagina 15
2.8 Governo, strategie e fatti di rilievo.....	pagina 21

PARTE TERZA: LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 Composizione base sociale.....	pagina 27
3.2 Le Risorse Umane.....	pagina 28
3.3 Sintesi sulla formazione ai lavoratori.....	pagina 30
3.4 Area Sicurezza	pagina 36
3.5 Modelli organizzativi: ISO 9001:2015 e D. LGS. 231/01.....	pagina 37

PARTE QUARTA: LA RELAZIONE ECONOMICA

4.1 Clienti/committenti.....	pagina 39
4.2 Valore della produzione.....	pagina 39
4.3 Distribuzione valore aggiunto.....	pagina 40
4.4 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	pagina 41

PARTE QUINTA: PROSPETTIVE FUTURE	pagina 42
---	------------------

PARTE PRIMA - PREMESSA

1.1 INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Carissime Socie e Soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore della comunità di riferimento ed in particolare delle persone in cura, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo e professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di costante rinnovamento e innovazione, volto a creare le condizioni affinché la nostra mission, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un processo attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder dei propri obiettivi, delle strategie e delle attività. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la Cooperativa dovrà far tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni. Vi invito a guardare con attenzione gli esiti ed i risultati delle attività svolte, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a noi stessi, di verificare se gli obiettivi dichiarati sono stati raggiunti, o si rende necessario introdurre azioni correttive.

La Cooperativa è il risultato delle persone che la abitano. Ognuno di noi vive o ha vissuto un'esperienza unica con la cooperativa, non necessariamente sempre e solo positiva. Ad esempio può succedere che la comunità non sia idonea per il paziente e/o viceversa che il paziente non sia di grado di stare in questa comunità terapeutica; può anche succedere che alcuni rapporti di lavoro o collaborazione non funzionino come entrambe le parti auspicerebbero e talvolta si rende necessaria una chiusura, preferibilmente sempre consensuale.

Insomma, nell'organizzazione coesistono dimensioni anche molto distanti: da un lato è fondamentale che operatori, pazienti, familiari, amministratori sentano di poter camminare ogni giorno su un terreno sufficientemente sicuro, dove ognuno di noi possa anche cadere, senza farsi troppo male; dove sempre ci siano le condizioni per poter progettare interventi che guardano al futuro del singolo ma anche dell'organizzazione; dove si possa esprimere liberamente e serenamente il proprio pensiero. D'altro canto non possiamo dimenticare che la Cooperativa è un'impresa sociale che deve essere in grado di rispondere alle logiche del mercato ed a criteri/ vincoli burocratici, economici, aziendalistici, sempre più complessi, oltre a contemporaneamente gestire elementi delicati e variabili nei diversi ambiti: clinico, organizzativo, di governance. Ritengo che gli elementi imprescindibili per far fronte a questi aspetti siano:

- Un confronto costante nei diversi piani gestionali e operativi
- La chiarezza delle informazioni economiche, politiche, organizzative
- La formazione continua per tutti

In questo senso l'elaborazione corretta e puntuale del bilancio sociale può creare uno strumento di dialogo per i soci, ma anche una vera e propria opportunità per uno sguardo all'intero sistema, non riconducibile alla sola dimensione economica.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il documento finale, approvato dall'Assemblea dei Soci, viene diffuso ai portatori di interesse e pubblicato sul sito internet www.levelmilano.it così da permetterne la consultazione libera a chi volesse conoscere meglio i numeri e le azioni concrete svolte nell'anno 2023.

La Presidente
Marinella Roncalli

Trezzo sull'Adda, 27 Giugno 2024

#

1.2 NOTA METODOLOGICA

Il Gruppo di Redazione del Bilancio Sociale è coordinato dal Presidente, che si è avvalso della collaborazione e della professionalità di diversi lavoratori, che hanno fornito informazioni e dati preziosi fondamentali per la realizzazione del documento in oggetto: l'area sanitaria e servizio ingressi per i dati di ammissione e dimissione dei pazienti e per meglio spiegare agli stakeholders cosa intendiamo per presa in cura, l'area risorse umane per i dati relativi al reddito distribuito ai lavoratori ed alla qualità della formazione messa annualmente a disposizione, l'area servizio sociale per i dati sulle attività psico socio riabilitative, l'area amministrativa per i dati economico finanziari, l'area sicurezza e qualità per la tutela della salute di pazienti e lavoratori .

1.3 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale viene depositato in Camera di Commercio e pubblicato sul sito internet aziendale a disposizione di tutti, in particolare:

- a tutti i lavoratori soci e non soci e agli ospiti che fruiscono dei servizi comunitari;
- ai Servizi Amministrativi e Sanitari delle ASST territoriali; alle Associazioni di utenti e di familiari; ai Servizi Psichiatrici invianti; ai Comuni in cui sono presenti le Comunità;

1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

In Regione Lombardia, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007), vi è l'obbligo di compilare il Bilancio Sociale, approvarlo e depositarlo in Camera di Commercio insieme al bilancio economico.

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune "linee guida" quali:

- GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" del 2001
- Federsolidarietà "Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione" 2007
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"
- riforma del terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dell'impresa sociale (d.lgs. 112/2017)
- decreto Ministero del Lavoro 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"

La Cooperativa si è liberamente ispirata a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

PARTE SECONDA

IDENTITA'

2.1 CHI SIAMO

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2023

Denominazione	LE VELE Società Cooperativa Sociale Onlus																				
Indirizzo sede legale	VIA FIUME 15/17 20056 TREZZO SULL'ADDA - MILANO																				
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none"> ○ CPA/SRP2.2 Villa Gatta, Via XXV Aprile, 22/24 20056 - Trezzo sull'Adda - MI ○ CPA/SRP2.2 La Nostra Locanda, Via Marconi 46/48 20069 Vaprio d'Adda - MI ○ RESIDENZIALITA' LEGGERA ✓ Gabbianella Via Cagnola 23/25 Vaprio d'Adda ✓ Zenzero Via Vanoni 7 20056 Trezzo sull'Adda ○ Appartamento Housing: • Via Martiri delle Foibe 12 20872 Cornate d'Adda (MB) 																				
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale - S.p.a.																				
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna																				
Tipologia	Coop. A																				
Data di costituzione	04/10/1995																				
Codice Fiscale	02215470135																				
Partita Iva	03132910963																				
N° iscrizione Albo Nazionale società coop.	A164434																				
N° iscrizione Albo Regionale coop. sociali	360																				
Nr iscriziojne al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) dal 21/03/2022	9928																				
Tel	02-9091393																				
Fax	02-90939914																				
Sito internet	www.levelemilano.it																				
Qualifica impresa sociale (L.118/05 e d.lgs. 155/06)	si																				
Appartenenza a consorzi di cooperative	Confcooperative																				
Adesione e Appartenenza a reti associative	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"></th> <th style="text-align: right;">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze</td> <td style="text-align: right;">2004</td> </tr> <tr> <td>Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)</td> <td style="text-align: right;">2004</td> </tr> <tr> <td>Associazione Mito e Realtà</td> <td style="text-align: right;">2005</td> </tr> <tr> <td>Associazione Il Nodo Group</td> <td style="text-align: right;">2010</td> </tr> <tr> <td>Forum Terzo Settore Martesana</td> <td style="text-align: right;">2015</td> </tr> <tr> <td>Associazione MELC</td> <td style="text-align: right;">2013</td> </tr> <tr> <td>Tavolo salute mentale Aci</td> <td style="text-align: right;">2017</td> </tr> <tr> <td>Tavolo salute mentale Confcoop</td> <td style="text-align: right;">2018</td> </tr> <tr> <td>Organismo di coord. salute mentale Milano</td> <td style="text-align: right;">2020</td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione	Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze	2004	Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)	2004	Associazione Mito e Realtà	2005	Associazione Il Nodo Group	2010	Forum Terzo Settore Martesana	2015	Associazione MELC	2013	Tavolo salute mentale Aci	2017	Tavolo salute mentale Confcoop	2018	Organismo di coord. salute mentale Milano	2020
	Anno di adesione																				
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze	2004																				
Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)	2004																				
Associazione Mito e Realtà	2005																				
Associazione Il Nodo Group	2010																				
Forum Terzo Settore Martesana	2015																				
Associazione MELC	2013																				
Tavolo salute mentale Aci	2017																				
Tavolo salute mentale Confcoop	2018																				
Organismo di coord. salute mentale Milano	2020																				
Altre partecipazioni e quote	no																				
Codice ateco	86.10.20																				

2.2 OGGETTO SOCIALE

Relativamente all'anno 2023 riportiamo l'oggetto sociale indicato in STATUTO, poi modificato in assemblea straordinaria del 27 Maggio 2024:

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Articolo 4 (Oggetto sociale)

La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto lo svolgimento di servizi nel campo assistenziale, socio-sanitario, sanitario, rieducativo, riabilitativo e ricreativo, con particolare riguardo all'indagine, allo studio, all'organizzazione e alla gestione di servizi qualificati da prestare a favore di persone singole e/o riunite in gruppi, e con la prioritaria sensibilità ai problemi dei più deboli e dei meno socialmente integrati, quali i minori, gli adolescenti, i giovani, gli anziani.

La cooperativa inoltre ha per oggetto l'attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione di persone con patologie sanitarie, con problemi di dipendenza, di handicap psico-fisico, di sofferenza psichiatrica, di emarginazione civile, sociale e sanitaria.

A questo scopo la cooperativa organizza e gestisce, direttamente e/o in convenzione e/o in regime di accreditamento, servizi psichiatrici con particolare riguardo alle strutture intermedie (comunità protette, appartamenti, ecc), servizi domiciliari e progetti innovativi secondo le direttive previste dalle leggi nazionali e regionali. La cooperativa favorisce, organizza e gestisce iniziative per il tempo libero e per l'intrattenimento, attività formative, associative, culturali e di promozione editoriale nelle aree sopra descritte. Infine la cooperativa potrà svolgere in misura secondaria anche attività a scopo riabilitativo, purchè non abbiano fini esclusivamente produttivi.

Sono previste pertanto attività per conto terzi, quali l'assemblaggio di piccoli oggetti e altro, e la vendita di oggetti confezionati a scopo riabilitativo.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

2.3 MISSION, VISION E POLITICA DEI VALORI

MISSION: La mission della cooperativa Le Vele è quella di occuparsi dell'assistenza e della riabilitazione psichiatrica attraverso la gestione di comunità terapeutiche. Esistono varie tipologie e metodologie di assistenza e di riabilitazione psichiatrica, per noi è importante il luogo nel quale esse si creano e si sviluppano: la comunità. La comunità ha un duplice compito: quello di proteggere e assicurare e quello di essere di per sé un ambiente terapeutico, senz'altro per gli ospiti e, perchè no, anche per gli operatori. Tutti i componenti della comunità sono chiamati ad assumere un ruolo terapeutico in una particolare forma di reciprocità: tutti danno qualcosa e tutti ricevono qualche altra cosa. La comunità deve essere un ambiente che favorisca la terapeuticità. Un ambiente di persone adulte, competenti, comunicative, accoglienti, collaboranti, che sappiano dirimere i problemi, assumere una funzione direttiva o collaborativa nei momenti appropriati, che siano rispettosi dell'intelligenza e della sensibilità degli altri, che siano di esempio e coerenti nel dire e nel fare, ecc. La comunità deve essere organizzata con regole semplici, comprensibili, realistiche e gestibili, alcune indiscutibili altre contrattabili. Ricordandoci che fra qualche decennio buona parte delle nostre certezze sarà sostituita da altre e avendo chiara la relatività di quello che diciamo e facciamo, la possibilità del dubbio forse ci potrà guidare con maggiore serenità nel nostro lavoro. L'ambiente è terapeutico quando gli ospiti si sentono compresi, cioè quando sentono che gli operatori sanno distinguere gli elementi patologici da quelli che fanno parte del loro carattere umano; quando si sentono protetti nei loro bisogni e contenuti nei momenti di impulsività, propri e degli altri. Un obiettivo importante della cura attraverso un ambiente terapeutico è l'educazione alla responsabilità. La comunità offre buone possibilità di imparare a prendere decisioni proprie e a destreggiarsi in un contesto di gruppo. E' il luogo ideale per sperimentare l'autonomia e la dipendenza nei suoi aspetti di vantaggio e di svantaggio. In questo ambito la comunità ha la possibilità di operare cambiamenti strutturali nel comportamento. Tre sono, a nostro parere, gli elementi per offrire l'opportunità di un cambiamento strutturale: la comprensione e il trattamento dei bisogni specifici; il riconoscimento delle resistenze al cambiamento (che permette di evitare gli estremi dell'accanimento terapeutico e dell'apatia); la gradualità degli obiettivi da raggiungere, secondo la reale capacità e disponibilità degli ospiti a sperimentare questa fatica. Un altro obiettivo della terapia d'ambiente è quello di abituare i pazienti a separare la loro vita malata da quella sana. Ci sono contesti in cui un paziente può e deve esprimere la sua malattia fino in fondo, ci sono altri contesti in cui il paziente può esprimere la sua parte sana. Ad esempio nello studio del medico o nella comunità il paziente può lasciar emergere i suoi aspetti più fragili e più disturbati, nelle attività ludiche e lavorative il paziente può imparare a mostrare la sua parte sana e a tenere "nascosta" la sua parte malata. Questa è guarigione sociale, il risultato finale della nostra mission e il fiore all'occhiello che tutti, operatori e ospiti, possono portare con orgoglio nel segreto della loro mente e apertamente negli eventi culturali e scientifici.

VISION: Anche noi abbiamo un sogno, mettere a disposizione della comunità un ambiente di cura sano e confortevole. La realizzazione di questo obiettivo parte dalla chiara e necessaria definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno. In questi anni ci siamo impegnati - anche attraverso revisioni e cambiamenti, in alcuni casi epocali - a costruire e ridefinire organigrammi, mansionari, compiti e limiti dei ruoli partendo inevitabilmente dalle specifiche competenze professionali di ciascuno: un sistema che garantisca la rispondenza ai vincoli contrattuali ed agli obblighi di legge, basato anche sulla sistematica raccolta di dati, monitoraggi, letture e analisi del lavoro attraverso l'individuazione di indicatori di processo per arrivare di volta in volta alla costruzione di obiettivi semplici e raggiungibili. Se attraverso la vision definiamo lo scopo - chi siamo e dove siamo diretti - il consiglio di amministrazione ritiene sia possibile, anzi vantaggioso, lasciare ai lavoratori e ai gruppi di lavoro spazi di pensiero e azione attraverso i quali esprimere e riconoscere - senza il timore del giudizio - qual è il proprio desiderio del "prendersi cura" e le modalità di realizzazione. L'ambiente è terapeutico quando gli operatori entrano volentieri in comunità perchè desiderano ingegnarsi a trovare soluzioni nuove per far stare meglio chi sta male. All'interno di questa cornice ognuno può adoperarsi per contribuire a realizzare la mission. Crediamo nella formazione continua seppur impegnativa, che aiuti i nostri operatori a tradurre in linguaggio semplice e comprensibile ai nostri stakeholders - a partire dai pazienti che ci vengono affidati - interventi progettati, condivisi e profondamente pensati. Compito delle Direzioni è garantire un ambiente di vita e di lavoro accogliente e adeguato perchè ci viene facile pensare che se stanno bene i curanti è più probabile che stiano meglio i pazienti. Compito dei lavoratori è fidarsi di chi propone le linee guida fondamentali e cerca di mettere a disposizione di tutti (pazienti ed operatori) gli strumenti per la loro attuazione, assumendone quotidianamente le responsabilità cliniche, organizzative e giuridiche.

POLITICA DEI VALORI:

Le Vele ha adottato un codice etico nel quale sono contenuti i valori di riferimento nella gestione dei rapporti con i clienti, con i fornitori, con il mondo esterno.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un'effettiva cura comunitaria che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa.
- L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono le persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

Le priorità che teniamo in considerazione sono le seguenti:

- L'integrazione fra le esigenze specifiche dei pazienti e le esigenze specifiche dell'organizzazione comunitaria. Le regole sono continuamente pensate e aggiornate con gli operatori e gli ospiti che, in certe aree, partecipano attivamente e democraticamente alle iniziative comunitarie.
- I rapporti con i servizi pubblici sono fondati sulla reciproca stima e rispetto e la collaborazione viene vissuta con spirito di mutualità e sussidiarietà. Non c'è posto per la rivalità, le rivendicazioni, l'ostilità: il concetto di integrazione delle reciproche funzioni e dei programmi terapeutici sono alla base dei nostri rapporti.
- Infine, all'interno delle comunità, l'attività svolta è basata sulla parità tra l'efficacia degli interventi sanitari (psicologici e farmacologici) e l'efficacia degli interventi sociali (assistenziali e riabilitativi).

2.4 LO SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE: DALLE ORIGINI AD OGGI

ORIGINE: Le Vele è stata costituita nel 1994 come Srl e nasce per iniziativa di un assistente sociale. L'anno dopo, nel 1995, il gruppo dei primi operatori si associa in cooperativa sociale. Fin dall'inizio l'idea era quella di gestire degli appartamenti che ospitassero poche persone e che un tipo di gestione familiare facilitasse i processi terapeutici. Infatti le prime comunità non erano altro che appartamenti e villette piccole. Con l'istituzione del sistema di accreditamento abbiamo dovuto avviare un processo di trasformazione delle villette in edifici più grandi che ospitassero 20 persone mentre gli appartamenti sono rimasti tali. Il nome "Le Vele" è stato suggerito da un infermiere al quale è stato chiesto di proporre un nome di fantasia da assegnare a questo progetto di realizzare delle comunità protette per persone che soffrono di disturbi psichiatrici. Essendo da poco passate le vacanze estive, la fantasia ha suggerito l'idea di una flottiglia di barche a vela che si preparava ad affrontare il mare aperto.

CARATTERISTICHE.

Una prima caratteristica è data dal fatto che l'iniziativa è stata intrapresa da una figura professionale che appartiene all'area sociale. Di conseguenza l'imprinting sociale ha avuto un peso non indifferente a tutti i livelli: politico, amministrativo, operativo. Di solito la struttura mentale di un Assistente Sociale è improntata alla concretezza, alle esigenze primarie delle persone, alle sicurezze di base come il lavoro, la pensione, ecc. e al lavoro di rete.

Una seconda caratteristica molto importante riguarda il fatto che il promotore della cooperativa ha lavorato per molti anni nella psichiatria pubblica, e precisamente in un Centro psicosociale, con passione e soddisfazione. Ha svolto la sua funzione in una équipe molto creativa ed efficace, apprendendo dalla pratica quotidiana e dalle conoscenze teoriche. La formazione ricevuta lo ha addestrato alla relazione con le persone malate e, ancora più difficile, con le persone "sane". Si è occupato dei diritti civili e sociali dei pazienti; si è dedicato alle attività ludiche e socio-riabilitative, in particolare al lavoro; ha coordinato il Centro Diurno; era incaricato di inviare e monitorare i pazienti che erano inseriti nelle Comunità; ecc. Ciò ha determinato in lui un atteggiamento di gratitudine e riconoscenza nei confronti del servizio pubblico sia sanitario che sociale. Per questa ragione la cooperativa ha due anime: una pubblica e una privata. Lo spirito di fondo è caratterizzato quindi dall'assenza di rivalità e di rivendicazioni nei confronti delle istituzioni pubbliche e di chiunque abbia rapporti con la cooperativa. Questa esperienza di forte collaborazione e integrazione fra privato sociale e servizi pubblici ha permeato la linea politica, i rapporti con i lavoratori, e le relazioni con i pazienti. Un'altra caratteristica è stata determinata dalla formazione specifica ricevuta e svolta per molti anni, durante i quali egli ha appreso un modello di lavoro che ben si adattava alla sua mentalità, al suo modo di vedere e di sentire la realtà psichiatrica. Questo modello fa ancora oggi da guida e riferimento nel lavoro quotidiano.

La formazione specifica che ha prima ricevuto e poi svolto per molti anni gli ha dato l'esperienza e la competenza necessaria per comprendere alcune linee guida per la cura dei pazienti e il tipo di organizzazione più consona alla gestione delle dinamiche individuali e di gruppo nella relazione terapeutica quotidiana con i pazienti e con i colleghi. Pur riconoscendo altri modelli utili nel lavoro psichiatrico, si può dire che abbia acquisito un'esperienza sufficiente per sentirsi, senza falsa modestia, competente in questo campo. Certamente sarebbe stata molto diversa la gestione e l'organizzazione delle comunità se il promotore fosse stato un medico o uno psicologo o un ragioniere.

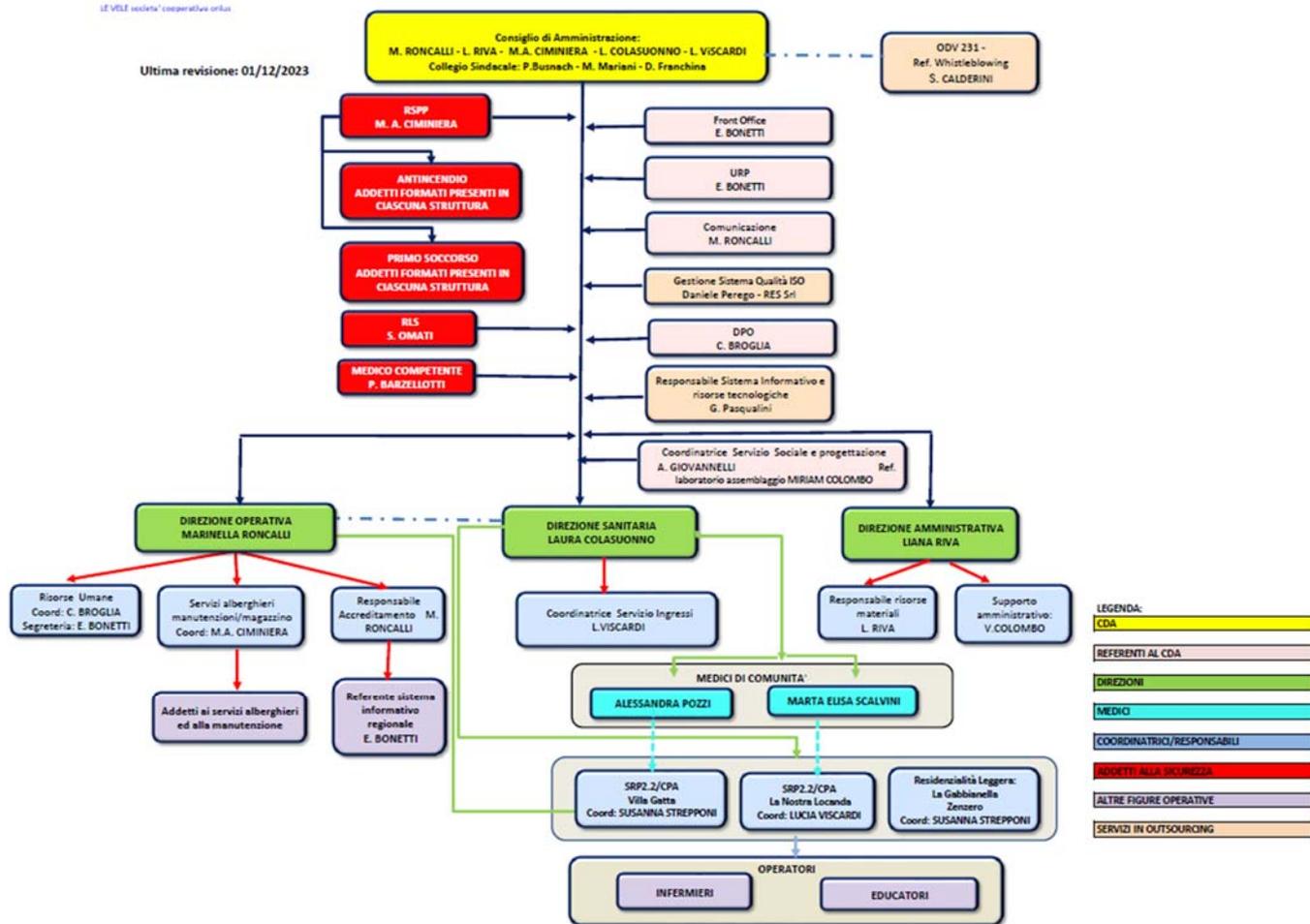
ASPETTO POLITICO/GESTIONALE. L'impronta iniziale è stata caratterizzata da una stretta vicinanza tra i ruoli politici, gestionali e operativi dei primi operatori e in particolare del promotore. Così anche il processo terapeutico era improntato a un clima molto familiare e concreto. Lo sviluppo politico/organizzativo si è trasformato nel tempo, a causa dell'aumento degli operatori e delle strutture comunitarie, passando da una gestione "familiare" all'attuale gestione che si potrebbe definire di tipo "artigianale". Infatti nel Consiglio di Amministrazione sono compresenti sia una componente politica che una componente operativa: la Presidente è un'educatrice con esperienza e competenza. Non solo, il C.d.A. è composto anche da soci lavoratori attivi che hanno la funzione di Direttori, Responsabili Clinici e coordinatori nei settori strategici della cooperativa. Non c'è quindi separazione netta tra gestione politica e gestione operativa.

Queste caratteristiche, se da un lato sono positive, dall'altro possono rivelarsi un limite: sono positive quando c'è una buona collaborazione e integrazione fra le reciproche esigenze; possono diventare un problema quando si verifica una "invasione" nei rispettivi ruoli creando confusione e a volte irritazione. Inevitabilmente la presenza dei vertici (i "gestori" o loro delegati) nell'operatività dell'azienda crea il vantaggio che tutto funziona secondo un certo indirizzo, giusto o sbagliato che sia, dall'altra si creano problemi, e a volte conflitti, fra l'autonomia e la dipendenza di chi lavora, e in particolare delle figure investite di responsabilità. Periodicamente ci si chiede se questo tipo di organizzazione "artigianale" sia ancora funzionale alla attuale gestione, e sia quindi preferibile passare a un modello più aziendale. In pratica ci si chiede se è preferibile un modello che mantenga la vicinanza fra gestione politico-amministrativa e la gestione dell'operatività quotidiana, oppure sia preferibile un modello che tenga a giusta distanza i due tipi di gestione in modo che il Consiglio di Amministrazione determini le linee generali mentre le Direzioni dei vari settori abbiano l'autonomia progettuale e operativa. Forse una gestione e organizzazione più aziendale, tra l'altro già fin troppo articolata, potrebbe tendere a spersonalizzare i rapporti, per esempio affidando i compiti più alle procedure e alle regole che non alla parola e alla discussione dei problemi, con evidente influenza anche nell'area terapeutica. Ci si domanda quindi se questo modello sia funzionale alla cura dei pazienti, in quanto necessariamente anche i rapporti con loro diventano meno terapeutici e più formali. Infatti è probabile che il modello aziendale, "mentalizzato" dagli operatori venga poi trasferito nelle relazioni con gli ospiti. E' facile immaginare che l'importanza delle procedure e delle regole di gestione prevalgano pian piano sulla importanza del processo di identificazione e di coinvolgimento emotivo degli operatori nella relazione con i pazienti e lentamente, ma forse inesorabilmente, gli operatori rinuncerebbero sempre di più alla relazione terapeutica a vantaggio degli aspetti formali e non sostanziali. In altre parole si tratta di scegliere tra una situazione più confusa e ambigua ma fortemente improntata al confronto anche conflittuale tra i vari livelli di responsabilità, e una situazione che evidenzia compiti e funzioni più chiari e precisi, ma che determinano maggiore distacco relazionale e minore coinvolgimento emotivo così necessario per comprendere meglio le esigenze specifiche dei pazienti. Un compito arduo, ma non impossibile, potrebbe essere quello di studiare un'organizzazione ad hoc per tenere vicini e far convivere i due tipi di gestione.



Ultima revisione: 01/12/2023

ORGANIGRAMMA NOMINATIVO



2.5 IL MODELLO SCIENTIFICO DI RIFERIMENTO E LA CURA COMUNITARIA

Fattori terapeutici della comunità

La comunità fornisce un ambiente che può rappresentare un nuovo inizio; è un luogo in cui si può attuare un cambiamento, in condizioni di sicurezza.

La comunità ha la funzione di intermediario tra le richieste del mondo esterno e le esigenze dei pazienti; è come una piccola società che non fa paura e che rende il contatto con la società esterna meno pericoloso e doloroso.

L'ambiente comunitario permette di promuovere l'integrazione del Sé: diviene il contenitore in cui le parti scisse vengono depositate, sulla struttura, sugli operatori, sugli altri ospiti.

L'equipe ha la possibilità di aiutare il paziente nel lavoro d'integrazione e riorganizzazione degli aspetti frammentati dell'esperienza. La comunità offre un dispositivo di cura che sottolinea l'importanza dell'aspetto relazionale.

Per un progetto di cura delle patologie gravi riteniamo sia fondamentale fornire un'esperienza relazionale significativa.

Le nostre comunità ospitano pazienti con disturbi psicotici e pazienti con gravi disturbi di personalità.

Per il trattamento dei disturbi psicotici ci rifacciamo al Modello funzionale integrato di Zapparoli.

Tale modello, partendo dalla comprensione dei bisogni che caratterizzano i soggetti psicotici, fornisce loro un aiuto specifico. L'integrazione funzionale è una metodologia che permette di organizzare e coordinare le differenti funzioni degli operatori (farmacoterapeutica, psicoterapeutica, assistenziale) in un programma di trattamento che le integri partendo dai bisogni del paziente.

Il rapporto del paziente psicotico con il bisogno presenta caratteristiche quantitative e qualitative particolari. I bisogni vengono visti come forze distruttive incontrollabili a causa delle ripetute precoci esperienze di frustrazioni subite, che hanno impedito lo strutturarsi di un'aspettativa positiva di soddisfacimento del bisogno stesso.

Una delle ragioni degli insuccessi nella terapia degli stati psicotici è quella di sottovalutare la gradualità, per cui l'intervento viene vissuto come una minaccia che suscita resistenze insuperabili.

Il nostro compito è dunque quello di non stimolare, inizialmente, il paziente ad esperire i bisogni, ma di metterci, neutralmente, in relazione con quella parte psicotica del paziente che li rifiuta, allo scopo di capire con quali paziente è possibile svolgere una funzione di recupero delle capacità di sentire il bisogno e quando invece non è possibile. Attraverso l'osservazione occorre capire quanto la parte deficitaria sia importante rispetto a quella conflittuale.

Il modello integrato di intervento terapeutico è mirato a favorire l'integrazione nell'ambito del disturbo psicotico operando a diversi livelli: quello dell'integrazione tra individuo e ambiente, e quello dell'interazione tra le diverse strutture e funzioni di personalità.

Con il termine Disturbi Gravi di Personalità indichiamo condizioni di caratterizzate da una alterazione del funzionamento mentale nell'area della formazione e della stabilità dell'identità e del Sè,

Sono disturbi che si manifestano con prevalente criticità nelle relazioni interpersonali e nel funzionamento globale, determinando una significativa riduzione della capacità di adattamento al ruolo sociale

La teorizzazione a cui facciamo riferimento per il trattamento di disturbi di personalità ed in particolare il disturbo borderline, si basa prevalentemente su contributi psicoanalitici (Kernberg, Fonagy), e della psicologia evolutiva (teorie dell'attaccamento) e si fonda su tre concetti fondamentali: il trauma, la mentalizzazione e il senso di vuoto.

Per trauma si intende, non tanto un singolo evento, ma un clima e delle relazioni che nei primi anni di vita, generano un misto di emozioni quali rabbia, paura, eccitamento che fanno sentire il bambino come sovrastato e sopraffatto, generando un forte senso di angoscia che porta a risposte disfunzionali

Sotto l'effetto dell'esperienza traumatica, viene persa la capacità di mentalizzazione, ovvero la capacità di attribuire all'altro soggetto stati mentali, sentimenti, motivazioni, ricordi.

Questi pazienti sperimentano un senso di vuoto che si esprime, a livello soggettivo, come inquietudine, mancanza di pienezza, insoddisfazione, una malinconia senza oggetto.

La comunità propone innanzitutto una costanza che non sparisce, ma regge l'urto delle continue oscillazioni.

La costanza presuppone, nelle fasi acute, la capacità di sapersi allontanare, ma di ripresentarsi quando è possibile.

La comunità con la sua costanza, routine, prevedibilità, può aiutare il paziente a fare esperienza di ciò e può favorire il sedimentarsi di queste emozioni che si stratificano per colmare il vuoto.

Stabilità e continuità sono fondamentali per affrontare la sofferenza degli ospiti e per interiorizzare una base sicura, l'holding ha la funzione di regolazione degli affetti e dei comportamenti.

Uno degli scopi della terapia in comunità è quello di favorire la mentalizzazione, di aiutare il paziente a riconoscere i contenuti affettivi, emozionali e idetici che stanno dietro ad un comportamento. Sono pazienti che parlano con il comportamento, noi dobbiamo tradurre e rendere visibile il mondo psichico che sta dietro e determina ogni comportamento.

Recovery

Il concetto di Recovery è entrato a far parte dei nostri riferimenti teorici e della nostra prassi quotidiana.

La definizione di recovery afferma che essa è un processo di cambiamento delle attitudini, valori, sentimenti, obiettivi, abilità e ruoli.

Riguarda la possibilità di realizzarsi vivendo una vita soddisfacente, nonostante le limitazioni causate dalla malattia.

Il paziente non si limita ad avere un ruolo di semplice spettatore rispetto al proprio percorso riabilitativo, alla definizione del quale è anzi chiamato a partecipare in modo attivo e responsabile.

La comunità è un ambiente ove è possibile un'attenta valutazione clinica della terapia psicofarmacologica, in quanto tale contesto offre una particolare stabilità e continuità terapeutica.

In comunità, dove abbiamo la possibilità di un'osservazione quotidiana ed a lungo termine del paziente, possiamo individuare la terapia essenziale, che potrebbe essere intesa come la minima e più efficace terapia farmacologica, che aiuti il paziente nel suo equilibrio psichico e nei compiti della quotidianità.

Altro aspetto che ci sembra auspicabile è che l'esperienza comunitaria indirizzi i pazienti verso la corresponsabilità del trattamento farmacologico, in alleanza col medico, col fine e nella speranza che ogni paziente esca dalla comunità non solo col trattamento adeguato, ma anche con la personale responsabilità della sua assunzione.

Da ultimo indichiamo che il periodo di cura comunitaria è pensato fin dall'inizio come limitato nel tempo. Alle dimissioni il paziente potrà fare ritorno al proprio territorio e alla propria famiglia originaria o acquisita, andare a vivere da solo qualora abbia recuperato o appreso le abilità necessarie, oppure provare a vivere insieme ad altri pazienti per i quali sente appartenenza e sintonia.

Questa ultima prospettiva è resa possibile da tentativi appropriati verso forme di vita comunitaria più "leggera" o a minor livello di protezione e presenza di operatori.

Qualora invece si constata che il paziente necessita o chiedi il mantenimento nel tempo di una quotidiana assistenza, si provvederà a individuare luoghi residenziali più adatti a questa sua esigenza vitale.

2.6 Le nostre comunità e il territorio di riferimento: Regione Lombardia

LE STRUTTURE COMUNITARIE

Attualmente la rete dei servizi che gestiamo direttamente consiste in:

- una Comunità Protetta (SRP2.CPA) a Vaprio d'Adda che ospita 20 persone;
- una Comunità Protetta (SRP2.CPA) a Trezzo sull'Adda che ospita 20 persone;
- 4 Appartamenti di Residenzialità Leggera che ospitano 14 persone;
- 1 appartamento per l'Housing Sociale per complessive 4 persone.

Complessivamente disponiamo di 58 posti letto.

Le Comunità Protette sono servizi accreditati dalla Regione Lombardia con contratto sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano, ovvero parificate al Servizio Sanitario Nazionale: per questo motivo l'ingresso in comunità non comporta spese a carico dei familiari ma tutto è a carico del servizio pubblico.

Per l'ingresso negli Appartamenti, amministrativamente inseriti nel progetto della Regione Lombardia denominato "Residenzialità Leggera", la quota di spesa sanitaria è integralmente a carico del servizio sanitario nazionale, mentre le spese alberghiere rimangono a carico del paziente o dei familiari o dei Comuni. Il senso di questi appartamenti è quello di offrire, agli ospiti dell'alta protezione o a pazienti provenienti dall'esterno, una ulteriore possibilità di sperimentare le loro capacità di autogestione per permettere di distaccarsi definitivamente dalla protezione comunitaria.

Il personale è composto da circa 50 operatori, in particolare medici psichiatri, educatori, infermieri, assistenti sociali e animatori che, in accordo con gli operatori inviati e i familiari, predispongono e realizzano il programma terapeutico personalizzato. In questo caso è evidente la scelta di impiegare figure professionali differenti e con compiti tendenzialmente legati alla gestione quotidiana delle relazioni individuali e di gruppo. Il programma di cura prevede momenti strettamente psichiatrici (colloqui terapeutici, farmaci, ecc), momenti socioterapeutici (incontri di gruppo) e momenti di attività ludiche e riabilitative, alcune strutturate e altre libere. La tendenza è quella di svolgere attività attinenti il più possibile alla vita quotidiana e che si possano mantenere anche dopo le dimissioni dalla comunità. Riteniamo che la vita di comunità, e cioè di gruppo, già di per sé comporti una attività relazionale non facile e certamente faticosa.

Ogni giornata è ricca di interventi e attività terapeutico-riabilitative per mantenere o migliorare la qualità della propria vita personale e sociale. Le iniziative strutturate consistono in attività espressive (arteterapia, laboratorio musicale, ecc); in attività nell'area del "benessere" (palestra, camminate, ecc.); attività che favoriscono la "ripartenza" (la gestione del bar, il funzionamento della biblioteca, il laboratorio di assemblaggio e altri lavori in forma di tirocinio).

Le iniziative libere consistono nell'andare al cinema, al bowling, in pizzeria, gite, ecc. Gli ospiti a volte sono accompagnati dagli operatori, ma spesso vanno da soli o in compagnia di altri ospiti o amici.

Ognuna delle due Comunità Protette (C.P.A.) è gestita da una coppia di operatori: un Medico Psichiatra, responsabile clinico, e una Coordinatrice, responsabile organizzativa.

I quattro appartamenti di Residenzialità Leggera sono gestiti da una Coordinatrice, che si interfaccia con i CPS inviati per gli aspetti clinici ed è responsabile della parte organizzativa.

Per le due CPA si è consolidato durante il 2023 il passaggio da comunità generaliste a strutture con maggiore caratterizzazione. In particolare, alla Nostra Locanda si accolgono ospiti giovani, prevalentemente con disturbi di personalità, mentre a Villa Gatta vengono accolti ospiti di età più avanzata e in prevalenza con disturbi psicotici.

Per dare un quadro della nostra attività nell'anno 2023:

Disponibilità: **54 posti letto accreditati + 4 in housing sociale**

Richieste di inserimento: **250**

CPA : ammissioni 16, dimissioni 16

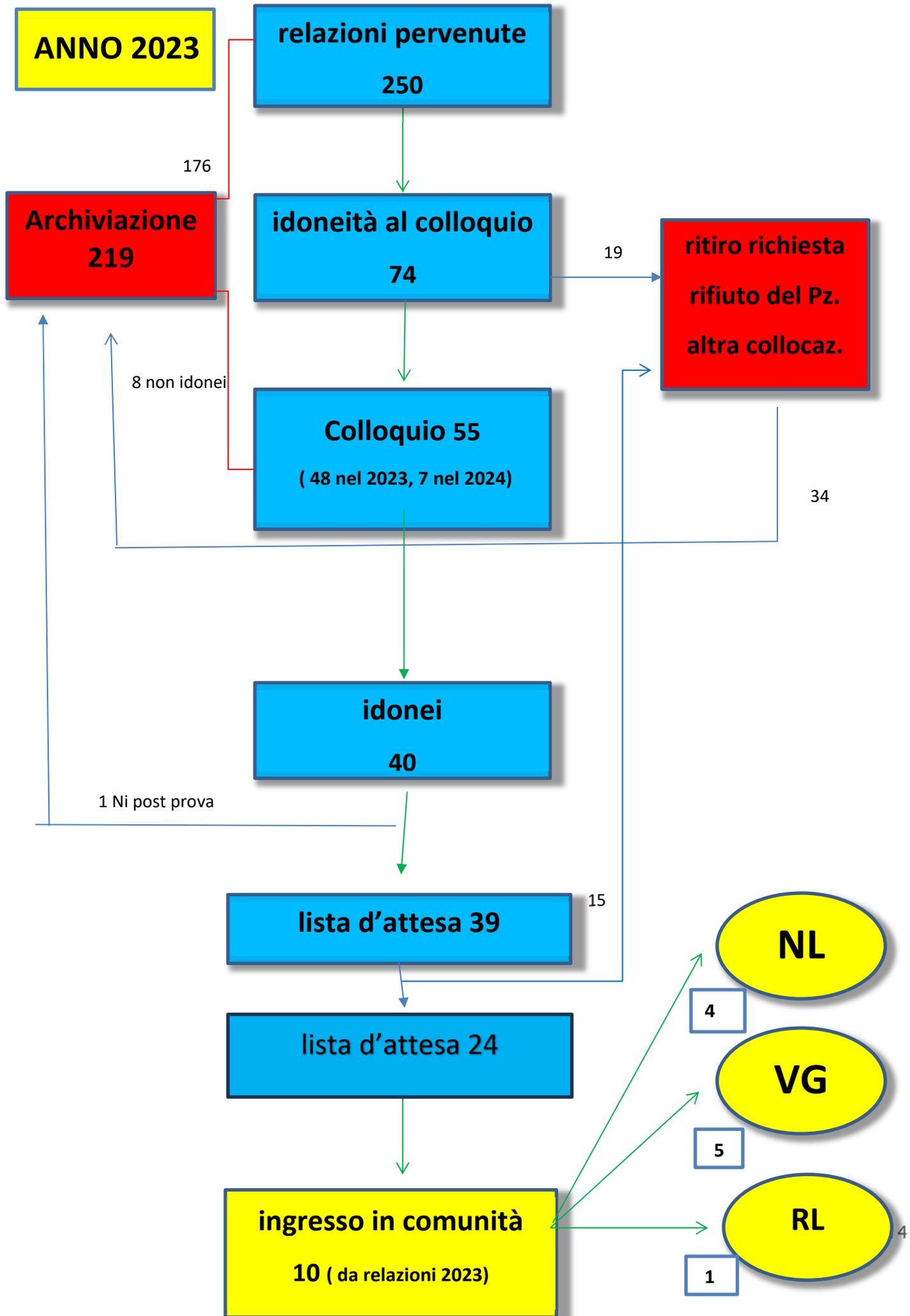
RL: ammissioni 2 , dimissioni 3

Presi in cura nell'anno: **65+ 4** in housing sociale

Nell'anno 2023 le attività si svolte regolarmente senza le limitazioni degli anni precedenti, legate alla pandemia.ma. Ci preme sottolineare che in base ai numeri osservati, rispetto al quinquennio precedente (2018-2022), si conferma un incremento significativo nel numero delle richieste.

Nell'anno 2023 ci sono pervenute 250 richieste di ammissione in comunità, a fronte di una media dell'ultimo quinquennio di 192. Questo aumentato bisogno sembrerebbe avere, tra le cause principali, la decurtazione significativa di organico dei Servizi di Salute Mentale. Non è da escludere che alcune tipologie di pazienti, prima seguite sul territorio, siano state dirottate alla cura comunitaria.

Alleghiamo qui di seguito una flow chart esplicativa delle relazioni pervenute nel 2023 con i vari step per l'idoneità e l'ammissione in comunità.



2.7 ATTIVITA' SVOLTE

In comunità la strutturazione della giornata e della settimana è favorita dalla programmazione di attività gestite sia dagli operatori che da consulenti esterni, maestri d'arte ed esperti. Si tratta di momenti che favoriscono l'aggregazione e lo svago, ma con profonda valenza terapeutica e quindi parte integrante del Progetto Terapeutico Riabilitativo individuale. Attraverso le attività di gruppo e i laboratori si offrono esperienze e percorsi di riabilitazione che utilizzano medium terapeutici quali l'arte, il "fare insieme", l'attività fisica, la condivisione. Alcune attività sono proposte con successo da anni, tuttavia lasciamo sempre spazio alle nuove proposte e proponiamo progetti specifici nati dalle esigenze del gruppo, intercettate in primis dalle equipe multidisciplinari delle comunità. Le attività proposte sono sia di tipo strettamente clinico (interventi psicoterapeutici e psicofarmacologici) sia di tipo socio-riabilitativo (interventi psicoeducazionali individuali e di gruppo, interventi assistenziali e riabilitativi). Il programma individuale e riabilitativo di ciascun ospite prevede anche una regolare collaborazione con gli operatori inviati, i servizi del proprio territorio di provenienza e i famigliari.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	ATTIVITÀ NON STRUTTURATE
RIUNIONE ORGANIZZATIVA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA	RIUNIONE ORGANIZZATIVA	CANOTTAGGIO – PROGETTO “Le Vele in barca”	Con cadenza settimanale (giornata variabile)
	RIUNIONE OSPITI OPERATORI Villa Gatta					
PSICOTERAPIE INDIVIDUALI	PALESTRA	ASSEMBLAGGIO	FALEGNAMERIA	PSICOTERAPIA DI GRUPPO La Nostra Locanda - gruppo 2		ASSEMBLAGGIO seconda giornata
ARTETERAPIA	FALEGNAMERIA	GRUPPO LETTURA La Nostra Locanda	PSICOTERAPIA DI GRUPPO Villa Gatta e La Nostra Locanda - gruppo 1	PET THERAPY Villa Gatta		GITE e USCITE SUL TERRITORIO
	LABORATORIO MUSICALE	LABORATORIO CREATIVO	RIUNIONE OSPITI OPERATORI La Nostra Locanda CINEMA Villa Gatta	GRUPPO CUCINA La Nostra Locanda		GRUPPO CLIMA La Nostra Locanda (mensile)

ATTIVITA' SANITARIE E PSICOLOGICHE

Nel 2023 i gruppi di psicoterapia e i percorsi di psicoterapia individuale si sono svolti regolarmente in presenza.

Gruppi di psicoterapia: è previsto un incontro settimanale per ciascuna comunità ad alta protezione aperto a tutti gli ospiti e un gruppo specifico per i pazienti con diagnosi di disturbo borderline di personalità, con accesso da parte di pazienti individuati dall'equipe. Partecipano mediamente 10 persone, nel corso dell'anno 44 persone hanno frequentato gli incontri.

Psicoterapia individuale: le equipe delle comunità, coerentemente con le caratteristiche e il progetto individuale di ciascun utente, possono proporre ai pazienti un percorso di psicoterapia individuale con una consulente esterna. Nel 2023 5 persone hanno usufruito di questo servizio.

ATTIVITA' PSICOSOCIALI – RIABILITATIVE

Al Servizio Sociale fa capo il coordinamento delle attività. Nel 2023 sono state proposte attività già in essere negli anni precedenti ma anche alcuni nuovi progetti.

Arterapia: gli atelier sono attivi una volta alla settimana presso le due Comunità ad alta protezione (La Nostra Locanda e Villa Gatta). La finalità ultima di questa attività è permettere ad ogni paziente di intraprendere un percorso di terapia artistica non verbale rendendolo protagonista e artefice del proprio cambiamento, con il necessario supporto, nella direzione di un miglioramento dello stato di benessere. Nel 2023 hanno partecipato complessivamente 44 persone per una media di 10 partecipanti ad incontro a La Nostra Locanda e 7 a Villa Gatta.

Training sulle abilità di base e gruppo cucina: queste attività, individuali e di gruppo, sono finalizzate a mantenere e ad acquisire competenze e abilità pratiche fondamentali per il raggiungimento di un sufficiente livello di autonomia. Gli interventi, gestiti quotidianamente dagli operatori delle comunità in costante affiancamento agli ospiti, si focalizzano sulle abilità di base, la cura di sé e dei propri spazi. L'obiettivo primario è il mantenimento o l'acquisizione di competenze utili alla vita in condizioni di maggiore autonomia, al domicilio o in strutture a minor protezione. I "gruppi cucina" nello specifico sono focalizzati sulla preparazione e organizzazione dei pasti. Gli utenti vengono coinvolti in piccoli gruppi e supportati nella gestione della spesa e nella preparazione di una portata. Nel 2023 sono stati coinvolti nel "Gruppo cucina" 31 persone, in piccoli gruppi da 3 persone.

ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE

Laboratorio musicale: l'obiettivo primario di questo percorso è quello di interessare e "far star bene" i partecipanti; far divertire veicolando informazioni; "sentire musica" come puro stato emotivo personale e "ascoltare musica", instillando una maggior consapevolezza critica.

Quello che proponiamo è uno spazio di distensione, fondamentale per la socializzazione e la cura di un buon clima di comunità. Nelle due CPA-SRP2 hanno partecipato nel corso del 2023 41 persone, in gruppi che vedevano coinvolti mediamente 8 persone.

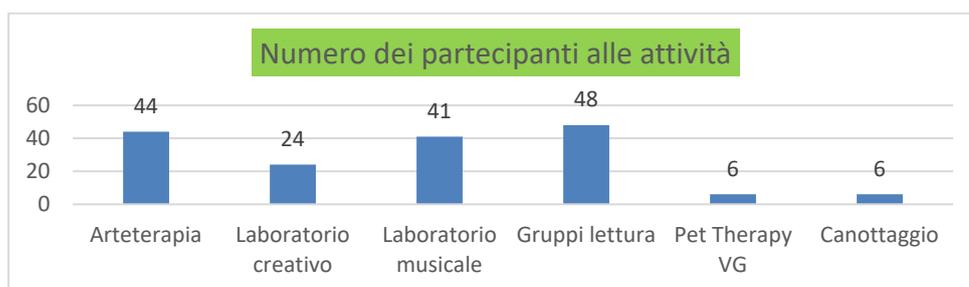
Laboratorio creativo: lo strumento artistico e la creatività sono sempre stati elementi importanti nella nostra proposta riabilitativa e ludica. Da luglio 2021 a luglio 2023 è stato attivato nelle due SRP2 un laboratorio creativo strutturato; nel 2023 24 persone hanno frequentato i laboratori nelle due comunità, mediamente hanno partecipato 6 utenti ad incontro.

L'intento è stato quello di proporre un'attività piacevole, in cui i pazienti potessero esprimere la loro creatività; in questi due anni sono stati proposti "moduli" specifici con micro progetti che avessero un avvio e una conclusione, al fine di tenere sempre vivo l'interesse e la motivazione del gruppo. Nel 2023 i gruppi di entrambe le comunità si sono dedicati alla produzione di oggetti in creta e ceramica.

Gruppi lettura: sono attivi da anni un "Gruppo lettura giornale" (La Nostra Locanda) e un "Gruppo lettura romanzi" (Villa Gatta) con cadenza settimanale, molto apprezzati dagli utenti. Al primo nel 2023 hanno partecipato 28 persone, con una media di 14 persone ad incontro, al secondo hanno partecipato 20 utenti, con una media di 8 persone ad incontro.

Progetto “Pet therapy in compagnia di Kelly” – seconda edizione: questa attività ha visto coinvolti gli utenti di Villa Gatta, guidati da una psicologa coadiutrice e dal cane. Gli obiettivi del progetto, pienamente raggiunti, sono stati: sollecitare ed incrementare le relazioni interpersonali all’interno del gruppo di utenti, infondere sicurezza, incrementare l’autostima e le autonomie degli utenti residenziali. Gli incontri sono stati 14, hanno partecipato 6 persone, sempre con grande costanza.

Progetto “Le vele in barca - canottaggio”: nel 2023 è proseguita la collaborazione con un’associazione storica del territorio, l’asd Tritium Canottieri. Attraverso questo progetto promuoviamo l’attivazione degli utenti al di fuori della struttura comunitaria, permettendo loro di apprendere le regole del canottaggio, di sperimentarsi e di mettersi in gioco in un’attività fisica che in molti casi non avevano sperimentato in precedenza, operando insieme e in sinergia secondo le regole tipiche di questo sport. Il progetto prevede sia attività all’interno della sede della Canottieri Tritium, con l’utilizzo di remoergometri e la pratica in vasca voga, sia uscite in barca con equipaggio misto tra utenti e istruttori\allenatori.



ATTIVITA' NON STRUTTURATE / TEMPO LIBERO

Si ritiene fondamentale la dimensione della socializzazione, valorizzata e promossa anche attraverso attività non strutturate (uscite, gite, attività ludiche). L’intento è quello di proporre momenti piacevoli e di distensione al di là della sola dimensione terapeutica, ciò permette tra l’altro di migliorare il clima di comunità favorendo la cosiddetta “terapia d’ambiente” e promuovendo relazioni di scambio e la condivisione di momenti ed esperienze piacevoli. Gli operatori della comunità organizzano periodicamente gite in città d’arte o località turistiche, uscite a teatro, concerti, serate bowling.

VACANZE

Nel 2023 è stato proposto un periodo di vacanza di 5 giorni a Milano Marittima per gli ospiti delle cpa, accompagnati da operatori e infermieri. Per il soggiorno è stata scelta una struttura attrezzata e vicina al mare, gli utenti sono stati alloggiati in mobil home da 4 persone e hanno usufruito della pensione completa presso il ristorante della struttura. Hanno partecipato 20 persone.

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI IN COMUNITÀ E TIROCINI DI PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE SOCIALE SUL TERRITORIO

L’area del lavoro è osservata con attenzione privilegiata fin dalle origini della Cooperativa: da sempre riconosciamo l’importanza fondamentale dell’inserimento lavorativo per la riabilitazione psicosociale delle persone. In quest’ambito risulta di primaria importanza l’attività di valutazione sul singolo utente, coerentemente con il suo progetto riabilitativo complessivo condiviso ed elaborato dall’equipe di riferimento e dall’utente stesso, in stretta collaborazione con i servizi inviati. I partecipanti ricevono un rimborso per l’attività riabilitativa di tirocinio e le attività occupazionali messo a disposizione dalla Cooperativa e dai servizi di provenienza.

Nel 2023: 32 utenti sono stati coinvolti nelle attività occupazionali in comunità (assemblaggio, manutenzione, pulizie, biblioteca, magazzino, falegnameria, bar, giardinaggio, lavanderia); 4 persone hanno usufruito di tirocini e borse lavoro sul territorio (bar/bistrot, assemblaggio presso cooperative di tipo B o miste); 3 persone hanno svolto attività di volontariato sul territorio e 2 hanno svolto attività lavorativa con regolare assunzione.

Progetto “falegnameria e restauro”

Il laboratorio è attivo da febbraio 2022 e coinvolge un piccolo gruppo di tirocinanti per due pomeriggi alla settimana; durante questo primo anno sono stati coinvolti 7 utenti, con l'obiettivo di sperimentarsi e apprendere nuove tecniche e capacità, permettere a chi ha già maturato esperienza in questo ambito durante la pregressa vita lavorativa di riacquisire competenze sopite e da tempo non utilizzate, educare al riuso e al miglioramento di quanto già c'è, quando e se possibile, proporre un ambito di tirocinio che possa fornire conoscenze e capacità tecniche riutilizzabili dopo la dimissione, perseguire gli obiettivi individuali relativi ai singoli progetti riabilitativi.

Accreditamento per l'attivazione di Tirocini di Promozione dell'inclusione: dal 2021 la coop. Le Vele è accreditata con l'azienda consortile Offertasociale in qualità di Ente ospitante per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in attuazione della DGR 5451 del 25/7/2016. Anche nel 2023 abbiamo accolto una tirocinante inviata alla nostra Cooperativa dal SIL e dal Comune di Trezzo sull'Adda.

PROGETTAZIONE

Nel 2023 è stato revisionato il processo di progettazione ed è stata aggiornata e integrata la modulistica a sistema. Sono proseguiti i progetti **"Falegnameria e Restauro"**, **"Pet Therapy – in compagnia di Kelly"** e **"Canottaggio – Le Vele in barca"**. È stato confermato da Regione Lombardia il **Programma Innovativo "Area giovani: prevenzione e individuazione dei disturbi psichici in età giovanile"**; è stata avviata una coprogettazione sul tema dell'inclusione attiva che ha portato all'implementazione, a settembre 2023, del **progetto eXL_eXtraLAVORO_2.0**.

Le Vele ha inoltre coordinato la **gestione di progetti e attività riabilitative nei servizi territoriali** sul territorio dell'**Asst Bergamo Ovest**.

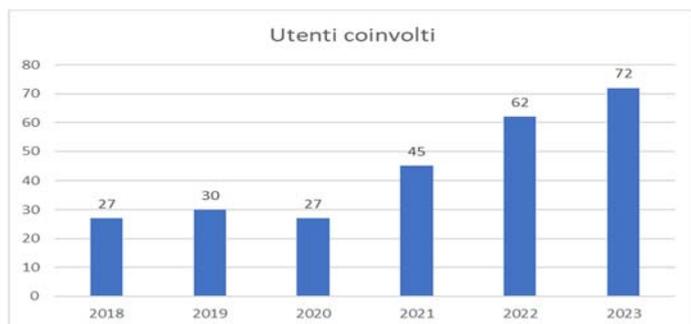
È stata rinnovata per due anni la convenzione tra Offertasociale e MeLC (Ets di cui Le Vele è socio fondatore) per la gestione degli **Sportelli Assistenti Familiari degli ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda**.

Una nuova linea di progettazione, ancora aperta, riguarda la figura dell'**Assistente di Quartiere**, sul modello del "Badante di condominio" delle grandi città.

PROGRAMMA INNOVATIVO "AREA GIOVANI: PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI DISTURBI PSICHICI IN ETÀ GIOVANILE"

Con questo progetto abbiamo voluto proseguire l'esperienza di partnership tra servizio pubblico e cooperazione sociale mettendo a disposizione dei servizi territoriali le competenze acquisite dalla Cooperativa Le Vele in particolare in area clinico-socio riabilitativa; mettiamo a disposizione personale qualificato per la gestione di interventi individuali e di gruppo per giovani utenti in carico al Cps di Via Livigno – Milano.

Attraverso questo progetto innovativo viene facilitato l'accesso ai servizi dei soggetti a rischio e viene consolidata l'adesione dei giovani al progetto di cura con il Cps; in particolare supportiamo e affianchiamo l'attività del servizio pubblico nel potenziamento dell'erogazione di interventi individuali e di gruppo, in risposta all'aumentata richiesta di aiuto da parte dei giovani.



In questi anni si è verificato, un consistente aumento degli accessi e delle prese in carico di giovani adulti. Ad oggi il numero dei giovani che usufruiscono degli interventi proposti è più che raddoppiato rispetto a quello registrato all'avvio del progetto. Nel 2023 sono stati coinvolti 72 giovani (10 in più rispetto al 2022), la cui età media è 22 anni; 40 utenti sono stati presi in carico per la prima volta nel 2023. Si tratta soprattutto di giovani donne (49) anche se non mancano i ragazzi (23).

SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI MELC

Da Marzo 2014 Le Vele è socia dell'Associazione di Solidarietà Familiare MELC – Mediazione Lavori di cura; in convenzione con Offertasociale asc, l'associazione gestisce gli Sportelli Assistenti Familiari (L.R. 15/2015) e i relativi Registri Territoriali afferenti agli ambiti territoriali di Vimercate e Trezzo sull'Adda. La cooperativa Le Vele in

particolare mette a disposizione il personale che gestisce il servizio. Nel 2022 sono state accolte complessivamente 417 persone.

I numeri degli accessi e delle prestazioni con esito “positivo” (matching e consulenze) rispetto agli anni precedenti sono in aumento. Si confermano i rapporti di collaborazione tra gli Sportelli MeLC e i Servizi Sociali dei Comuni. Questo servizio continua ad essere identificato quasi esclusivamente come risorsa per la ricerca di personale per la cura agli anziani e alle persone con disabilità fisica e psichica; sono aumentate le iscrizioni al Registro Territoriale e le erogazioni di Bonus Assistenti familiari.

PROGETTI RISOCIALIZZANTI E RIABILITATIVI IN FAVORE DEI PAZIENTI DEL DSM-D ASST BERGAMO OVEST

LABORATORIO DI STREET ART - CENTRO DIURNO BONATE

Sono stati creati due murales su cabine messe a disposizione da E-Distribuzione, grazie all’attiva partecipazione del Comune di Bonate Sotto.



PROGETTO MINDFULNESS- MENTECONSAPEVOLE: CRA BONATE SOTTO

Le attività proposte ai pazienti sono state pratiche meditative Mindfulness eseguite sotto la guida dell’insegnante, alle quali seguiva un momento di condivisione verbale libera su quanto vissuto durante la meditazione. I pazienti hanno risposto con attenzione, curiosità e costanza al progetto e diversi di loro hanno dichiarato dei benefici nell’utilizzo della pratica non solo durante le sessioni svolte insieme ma anche in autonomia.

PROGETTO AUTOBIOGRAFIA MUSICALE – CENTRO DIURNO DI BONATE SOTTO E CENTRO DIURNO LE GHIAIE

L’attività di “autobiografia musicale con tecniche di musicoterapia” è stata proposta tra maggio e dicembre 2023. Sono stati proposti quaranta incontri con cadenza settimanale, suddivisi in due sessioni ognuna da venti incontri. I partecipanti all’attività sono stati undici nel primo ciclo, e tredici nel secondo, tutti afferenti al CD le Ghiaie ad eccezione di due pazienti del CD di Bonate Sotto.

PROGETTO TEATRO E TERRITORIO ANNO 2023 – AMBULATORIO PSICHIATRICO E CD ROMANO DI LOMBARDIA



Shakespeare in progress è il nuovo progetto teatrale cominciato nel marzo 2023 della Compagnia delle Penne all’interno del Laboratorio teatrale inclusivo giunto alla sua decima edizione.

Il gruppo formato da 14 persone di cui 6 utenti dei servizi e due operatori, è caratterizzato dall’entusiasmo e da una rinnovata necessità di trovare sollievo e conforto psicologico nel cimentarsi nell’esperienza teatrale. Il nuovo progetto sul tema shakespeariano dell’amore e della magia continua a perseguire la sensibilizzazione al tema della Salute Mentale mettendo al centro la relazione tra le

persone tramite la pratica del laboratorio teatrale.

PROGETTO LABORATORIO SONORO - AMBULATORIO PSICHIATRICO E CD ROMANO DI LOMBARDIA, CPS E CD TREVIGLIO

Durante questo anno sono stati ribaditi i concetti di ritmo ed armonia, con particolare riferimento alle basi utili al suono d'insieme; sono state proposte attività individuali e di gruppo. In tutto i partecipanti sono stati 8, con variabilità di partecipazione tra un incontro e l'altro.

PROGETTO eXL_eXtraLAVORO_2.0. e LeVele_SocialHub

Il progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2021-2027, è stato avviato a settembre ed avrà durata biennale. Il Servizio Inserimenti Lavorativi di Offertasociale, con sede a Vimercate, è capofila del progetto al quale collaborano, oltre a Le Vele, altre cooperative sociali del territorio (Millemani, La Rosa Blu, Lo Sciamè).

La nostra cooperativa ha aderito in particolare alle linee di intervento che prevede l'avvio di un laboratorio per l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disabilità e azioni socio-educative a supporto delle abilità sociali in un'ottica di accompagnamento e prevenzione del ritiro sociale inteso anche come abbandono occupazionale. L'intento è quello di generare opportunità per potenziare capacità sociali e favorire l'espressione di interessi, attitudini e competenze.



A dicembre 2023 abbiamo quindi inaugurato “Le Vele_Social Hub”, uno spazio aperto alla cittadinanza che favorisce la promozione di nuove alleanze con i soggetti e le associazioni del territorio, nel contesto della Casa dell’Accoglienza Don Peppino a Trezzo sull’Adda. La sede è collocata in una via centrale della cittadina e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; si tratta di un ampio ambiente, di proprietà della curia, ristrutturato nel 2019 con un contributo di Fondazione Cariplo, in cui operano diverse associazioni locali e che permette l’attivazione di reti a sostegno dell’inclusione attiva dei partecipanti. Le attività si svolgono il mercoledì dalle 14 alle 18 e il venerdì dalle 9 alle 13.

2.8 GOVERNO E STRATEGIE E FATTI DI RILIEVO ANNO 2023

TIPOLOGIA DI GOVERNO

Nella tabella sono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Marinella Roncalli	Presidente dal 26/05/2022 al 31/12/2024	socio Lavoratore dal 04/10/1995
M.Antonietta Ciminiera	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Socio Lavoratore dal 03/07/2016
Liana Riva	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Socio Lavoratore dal 31/10/2007
Laura Colasuonno	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Socio Lavoratore dal 06/11/2019
Lucia Viscardi	Consigliere dal 26/05/2022 al 31/12/2024	Soci lavoratore dal 02/08/2018

ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori legali/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Matteo Picozzi	Presidente del collegio sindacale dal 05/06/2024 al 31/12/2024	data prima nomina 05/06/2024
Daniele Franchina	Sindaco dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 14/12/2019
Marco Mariani	Sindaco dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 14/12/2019
Davide Giolo	Sindaco supplente dal 26/05/2022 al 31/12/2024	data prima nomina 14/12/2019
Cinzia Testa	Sindaco supplente dal 05/06/2024 al 31/12/2024	data prima nomina 05/06/2024

STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa LE VELE nell'anno 2023 si è riunito 8 volte e la partecipazione media è stata del 98 %.

L'assemblea dei soci, invece, si è riunita nr 3 volte con una partecipazione media del 91 %, meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	di cui % deleghe	Odg
2023	27/04/2023	86%	26%	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento del regolamento interno in particolare all'articolo 8 relativo ai ristorni ai soci• Esame ed Approvazione Bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2022;• riesame e riapprovazione Bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2022; nomina nuovo sindaco effettivo e supplente
	25/05/2023	82%	33%	
	13/07/2023	74%	35%	

MISSION, ATTIVITÀ SVOLTE E FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023:

CONTRATTI 2023: Per la gestione dell'attività sanitaria nelle comunità terapeutiche La Nostra locanda e Villa Gatta e per i progetti di Residenzialità Leggera, è stato sottoscritto il contratto annuale con ATS Città Metropolitana di Milano per un importo pari ad € 2.849.379,00.

Il progetto innovativo TR110 è stato rinnovato il contratto con ATS per € 18.353,00 ed è proseguita la collaborazione con il CPS area giovani dell'ospedale Niguarda di Milano tramite le prestazioni di una psicologa esperta che ha svolto attività individuali e di gruppo con gli utenti del CPS.

Si è rinnovato anche per l'anno 2023, l'incarico di ASST BG Ovest- Dipartimento Salute Mentale per la gestione di progetti riabilitativi risocializzanti per gli utenti del territorio Treviglio- Romano di Lombardia- Bonate Sotto.

Da Agosto 2023 ad Agosto 2025 è attiva la convenzione per la gestione degli sportelli MELC di Trezzo e Vimercate che si occupano di incrociare la domanda di anziani e delle loro famiglie con i profili delle assistenti familiari disponibili; l'attività è svolta da due operatrici Vele specificamente distaccate per l'incarico.

Regione Lombardia ha emanato il decreto per la realizzazione e il finanziamento dei progetti per l'inclusione attiva delle persone con disabilità. A 12/2023 è stato inaugurato lo sportello LE VELE SOCIAL HUB – il progetto denominato: eXL_eXtraLAVORO 2.0 in Trezzo sull'Adda, uno spazio di incontro per contrastare il ritiro sociale delle persone psichiatriche.

-INFRASTRUTTURE: tutte le sedi sono attive e tutti i posti letto sostanzialmente occupati, nel corso del 2023 sono state incrementate le coperture dei posti letto in Residenzialità Leggera.

L'appartamento al primo piano della Gabbianella è stato utilizzato al bisogno per brevi isolamenti di pazienti Covid della Residenzialità Leggera. Il Cda sta valutando di destinare tale appartamento ad altre destinazioni, un'ipotesi potrebbe essere la partecipazione al bando emesso dall'azienda Consortile Offerta Sociale relativo all'apertura di un "Appartamento palestra" per permettere a soggetti fragili di sperimentare un percorso finalizzato all'autonomia ed al progetto di vita indipendente.

Housing Sociale: nel 2023 l'appartamento di Cornate d'Adda è stato utilizzato da 3 inquilini, il quarto è entrato a fine anno. La tipologia di utenza trattasi di persone con una buona capacità di gestione della casa, per ognuno di loro vengono stipulati contratti d'affitto.

Ristrutturazione immobili di proprietà La Gabbianella e La Nostra Locanda: gli interventi di efficienza energetica previsti per il secondo semestre del 2023 per "La Gabbianella" non sono partiti a causa di problemi derivanti in parte per la cessione del credito, in parte dal mancato accordo tra il general contractor (Iren) ed i fornitori. L'anno è stato caratterizzato sia dalla ricerca di una sede idonea per il trasferimento dei pazienti de La Locanda per il periodo necessario alla realizzazione delle opere strutturali dell'edificio, sia dalla ricerca di Istituti Bancari/finanziari per la cessione del credito.

- **RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE:**

Gli interventi in merito agli investimenti sulle risorse materiali, sono stati effettuati in Villa Gatta con l'installazione di grate di sicurezza a tutte le finestre e portefinestre. In Villa Gatta è stato arredato a nuovo l'ufficio operatori al primo piano.

- gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili sono costanti

Per quanto riguarda **le risorse tecnologiche** invece si è provveduto a:

- Aggiornamento dei client a Windows 10 Pro od ove possibile a Windows 11 Pro, predisposto piano di rollout per i PC non aggiornabili
 - Predisposizione di un sistema di backup in cloud con rotazione intelligente per recupero dati pregressi
 - Implementazione push timbrature per nuovo servizio gestione paghe su server dedicato
 - Formazione personale su software di collegamento remoto (remmina/microsoft rdp)
 - Implementazione di software gestionale per credenziali personali (bitwarden)
 - Redazione della knowledge base per i principali strumenti informatici messi a disposizione dei lavoratori
 - Riconfigurazione stampanti e scanner per lavoro su Virtual Desktop
 - Potenziamento della rete con l'upgrade del Firewall principale (Ufficio), implementazione di più Access Point per potenziamento rete Wi-Fi, sostituzione Switch guasti e installazione armadio Rack in comunità Villa Gatta
 - Rifacimento Rete La Nostra Locanda con creazione VLAN dedicata per ospiti su classe IP 192.168.190.X con instradamento rete su Router FritzBox per WLAN Ospiti. Segmentazione DHCP degli Access Point a uso lavoratori.
 - Creazione Postazione Studio Medico in Villa Gatta e migrazione Postazioni Operatori al secondo piano
 - Sostituzione delle soluzioni Antivirus da Avast/AVG a Bitdefender
- Si è provveduto all'acquisto di nr. 04 personal computer All-in-one fissi e nr. 10 pc portatili

- **EMERGENZA COVID-19:**

Il 05/05/2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara finita l'emergenza Covid.

I protocolli in ambito sanitario, in vigore nelle strutture della cooperativa, sono stati aggiornati come da disposizioni ministeriali per il trattamento e la prevenzione del Coronavirus. Rimane attivo il POP (Piano operativo pandemico) emesso dalle Direzioni.

Nell'ambito della sicurezza anche per il 2023 prosegue il programma per la sanificazione di tutti gli impianti di condizionamento a cadenza trimestrale e degli automezzi a cadenza settimanale

EVENTI AVVERSI: in data 11/05/2023 purtroppo un ospite di Villa Gatta si è defenestrato dal primo piano riportando frattura di caviglia e tibia. L'evento avverso è stato preso in carico si attraverso riflessioni nel gruppo di lavoro sull'analisi delle cause, sia attraverso azioni correttive quali l'installazione di inferriate alle finestre e portefinestre della comunità.

ISPEZIONI:

L'ispezione del 23/02/23 da parte dell'ente certificatore Rina si è svolta con esito positivo. Sono stati regolarmente svolti gli audit interni

In data 31/05/2023 abbiamo ricevuto in Villa Gatta la visita di due incaricati del ASST Melegnano Martesana per un controllo in ambito HACCP, sono emerse delle segnalazioni non gravi, che sono state subito risolte, la verifica si è conclusa con esito positivo.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO:

Il Modello organizzativo aziendale ai fini del rispetto delle Legge 231/01 e del consequenziale Codice Etico sono stati deliberati in data 23/01/2023 e messi a disposizione di tutti i lavoratori.

RETE E PARTNERSHIP:

- Si mantengono rapporti costanti con i servizi psichiatrici e sociali di riferimento.

- Si mantengono le iscrizioni e le collaborazioni con : Nodo Group – Associazione Mito e Realtà – Associazione Mosaico (per la posizione di Servizio Civile) – Associazione MELC – Offertasociale azienda consortile – Cooperative, associazioni ed aziende del territorio

ORGANICO:

nell'anno 2023 non vi sono state variazioni nelle funzioni apicali.

Per il Collegio Sindacale a Maggio 2023 il Presidente Dott. Busnach Piero si è dimesso da tale incarico, ed è subentrato per anzianità il sindaco supplente il Dott. Picozzi Matteo che assume la carica di Presidente del Collegio Sindacale, mentre il nuovo sindaco supplente è la Dott. ssa Testa Cinzia.

BASE SOCIALE

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2023 sono pervenute 2 domande di ammissione e non sono state rigettate domande di ammissione, in ossequio a quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 2528, c.c. Nel medesimo anno, si sono concretizzati nr. 2 recessi per dimissioni di socio lavoratore e nessun recesso di socio volontario.

Di conseguenza, il numero dei soci lavoratori al 31/12/2023 risulta pari a 21 + nr. 2 soci volontari.

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	20	19	-1
Lavoratori ordinari non soci	18	18	0
Collaboratori soci	1	1	0
Collaboratori non soci	0	0	0
P.IVA soci	0	1	+1
P.IVA non soci	20	23	+3
Totale	59	62	+3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative Sociali, rinnovato in data 11/03/2024.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023

- Il rinnovo del CCNL Coop Sociali avrà una significativa ricaduta sul costo del lavoro aziendale, quantificato intorno al 13% a partire da Febbraio 2024.
- Nel corso dei primi mesi del 2024 il cda ha presentato una manifestazione di interesse per l'utilizzo dell'immobile denominato "Autocostruzione" sul Comune di Trezzo Sull'Adda, che poteva essere destinato al trasferimento di Villa gatta. Si è cercata una modalità per presentarci al bando insieme alla Coop Castello dopo una serie di verifiche ed incontri entrambe le cooperative hanno valutato che il bando era troppo oneroso e non chiaro, pertanto abbiamo rinunciato alla partecipazione al bando che aveva scadenza Maggio 2024.
- dal Gennaio 2024 è stato attivato un contratto di consulenza amministrativa e gestionale con il Dr. Alessandro Giudici, dottore commercialista con funzione di supervisione amministrativo-gestionale della Cooperativa, supporto in ambito economico finanziario, consulenza a disposizione del Consiglio di Amministrazione
- Nel mese di Maggio è stata completamente sostituita la cucina dell'appartamento Zenzero
- In data 18/05/2024 si è svolto il convegno "Medici di base e disagio psichico" tenutosi presso la sala della Fondazione Opera Pia in Trezzo sull'Adda, al quale hanno partecipato circa 20 operatori sanitari.
- In data 30/05/2024 l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato il nuovo testo di statuto sociale presso notaio Dott. Fabiano
- Nel mese di Maggio 2024, dopo aver definito tutte le procedure anche ai fini privacy sono stati attivati i canali social della Cooperativa che saranno gestiti dai referenti delle varie sedi
- Giugno - Agosto 2024: si svolgerà il progetto " scatti di vita in comunità" con la presenza di un fotografo presso La Nostra Locanda

PORTATORI DI INTERESSI

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Assemblea e consiglio di amministrazione
Soci lavoratori	Assemblea e consiglio di amministrazione
Soci volontari	Assemblea e consiglio di amministrazione
Lavoratori non soci	rapporto gerarchico e professionale
Lavoratori svantaggiati non soci	gerarchico, professionale, terapeutico
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Formazione e tutoraggio
Fruitori	Relazione clinica terapeutica

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali ed associazioni	Collaborazione finalizzata alla promozione della risocializzazione
Consorzi territoriali	Analisi dei bisogni del territorio e nuove collaborazioni
Banche	Gestione del credito
Associazione di rappresentanza	riunioni informative e di aggiornamento su temi specifici
Altre organizzazioni di terzo settore	riunioni informative e di aggiornamento su temi specifici
Istituzioni locali	riunioni informative, attività sul territorio
Comunità locale	riunioni informative, attività sul territorio
Committenti/clienti	Condivisione dei progetti terapeutici dei pazienti accolti
Fornitori	Fornitura beni e servizi finalizzati all'attività
Mass media e comunicazione	Sito internet, Carta dei Servizi, Linee guida, bilancio sociale, fotolibri
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	Attenzione all'impatto ambientale

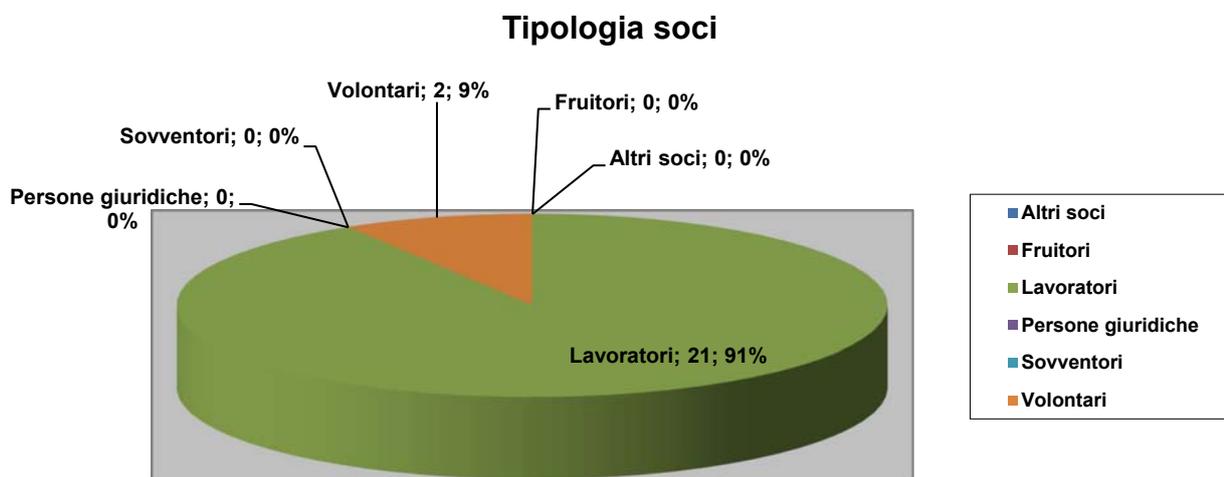
Forme di collaborazione	
Piani di Zona - OFFERTASOCIALE	Partecipazione all'analisi dei bisogni del territorio ed eventuale elaborazione di nuovi progetti
Singoli Comuni	Convenzioni su progetti specifici
Confcooperative Milano	Revisione annuale e aggiornamenti normativi e partecipazione ai tavoli tecnici salute mentale
GAM Niguarda	Collaborazione nel progetto innovativo regionale 2018 (TR110)
DSM Città Metropolitana di Milano	Partecipazione all'Organismo di Coordinamento Salute Mentale (OCSM)
DSM Bergamo Ovest	Gestione di progetti riabilitativi e risocializzanti per pz del DSM Bg Ovest
FAR RUMORE	Organizzazione di eventi contro lo stigma
Forum Terzo Settore della Martesana	Partecipazione agli incontri territoriali ed alle assemblee annuali
Associazione Mito e Realtà	Attività di ricerca sulle comunità terapeutiche e formazione, partecipazione ai convegni annuali ed al progetto Visiting
Associazione il Nodo Group	Attività di consulenza ricerca e formazione sui gruppi, partecipazione ad eventi formativi
Associazione MELC	Incarico ad assistente sociale per gestione sportello a Trezzo s/adda finalizzato all'abbinamento badanti e famiglie
Associazione Mosaico	Collaborazione per inserimento servizio civile volontario

PARTE TERZA

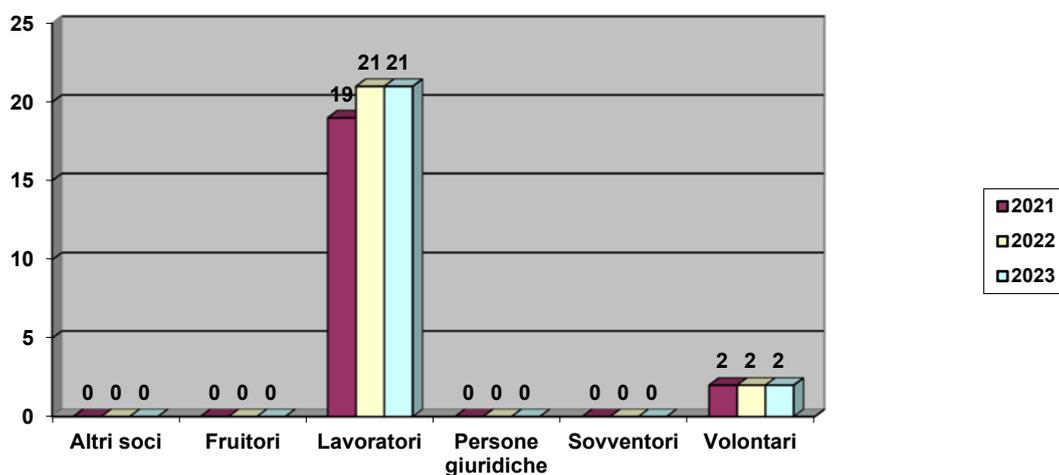
LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale. Base sociale anno 2023



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2022	Soci ammessi 2023	Recesso soci 2023	Decadenza esclusione soci 2023	Soci al 31/12/2023
Numero	23	2	2	0	23

3.2 LE RISORSE UMANE:

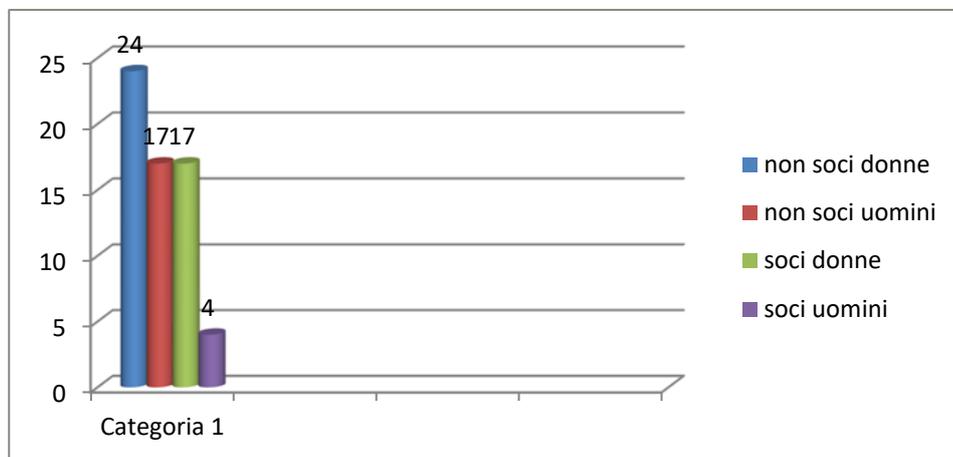
Al 31/12/2023 le persone che prestano servizio a vario titolo nella nostra Cooperativa sono 62, così ripartiti:

NON SOCI DONNE: 24

NON SOCI UOMINI: 17

SOCI DONNE: 175

SOCI UOMINI: 4



Il 67 % dei lavoratori complessivi sono donne. I lavoratori svantaggiati tutti assunti a tempo indet. sono 2.

Rapporto di lavoro :

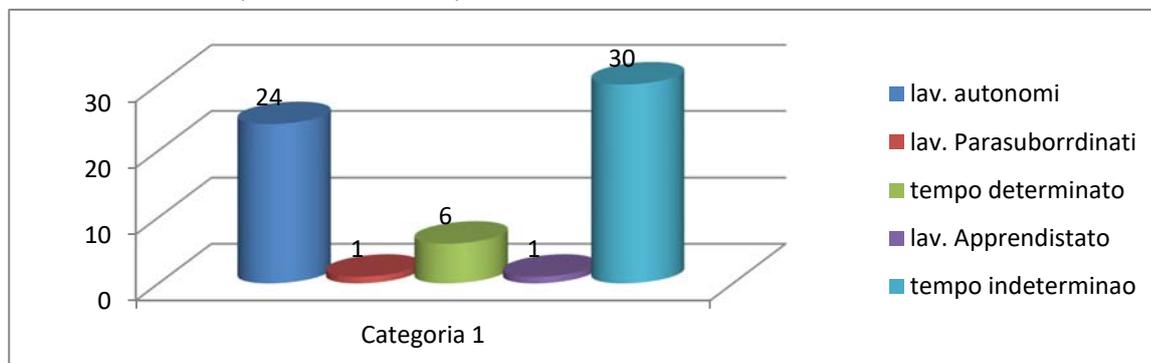
Lavoratori a tempo determinato: 6

Lavoratori a Tempo indeterminato: 30

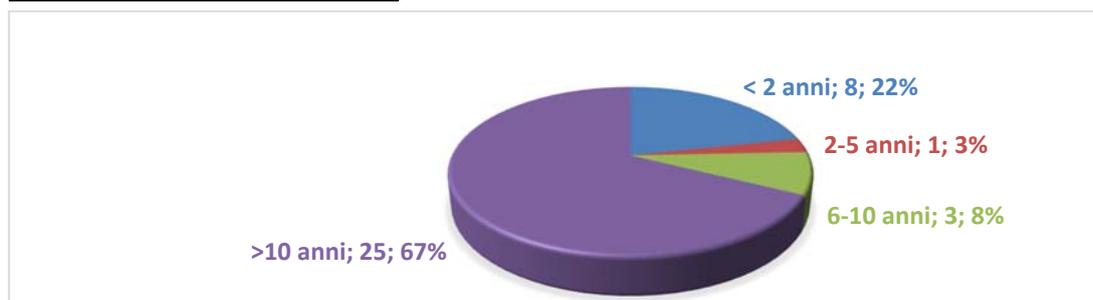
Lavoratori contratto di apprendistato: 1

Lavoratori autonomi: 24 (p.iva)

Lav. Parasubordinati (cococo, occasionali): 1



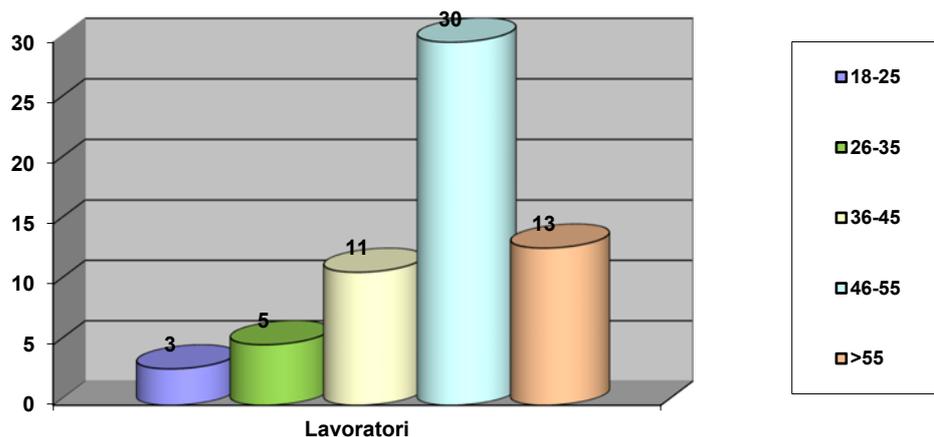
Anzianità lavorativa : 37 assunti



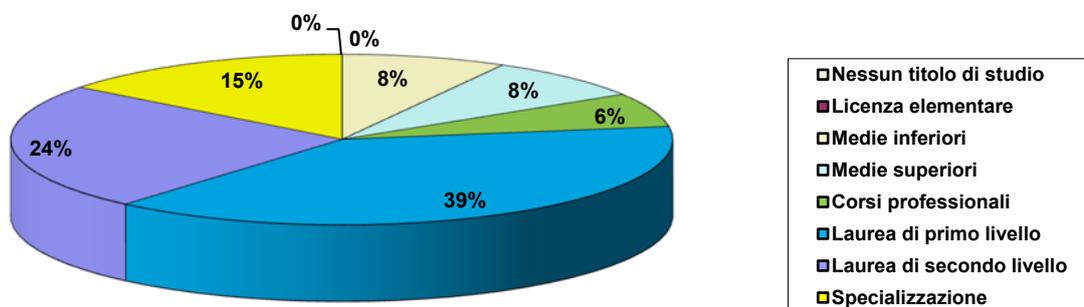
Livello contrattuale: 37 assunti

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	4	2	2	22	4	3
Perc. sul tot. dei lavoratori	11 %	6 %	6 %	60 %	11 %	9 %

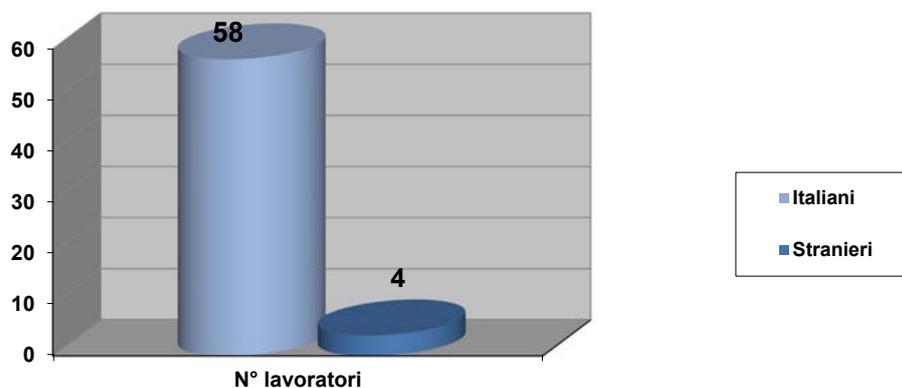
Classi di età: 62 lavoratori totali



Titolo di studio: 62 lavoratori totali



Cittadinanza



3.3 ESITI SULLA FORMAZIONE CLINICA, INFORMATIVA, QUALITÀ, SICUREZZA E PRIVACY

Nel 2023, si è proseguito il percorso di supervisione con il Dr. Biaggini per le singole equipe, per approfondire le dinamiche relazionali tra gli operatori, ma è emersa la necessità anche di supervisioni su casi clinici; sempre con il Dr. Biaggini, si è continuato il percorso di responsabilità nel coordinamento per la coppia coordinatrice-medico delle comunità, lasciando scegliere alle figure coinvolte se svolgere gli incontri in coppia o individualmente. In collaborazione con l'associazione Chiaro del Bosco si è organizzata una giornata di aggiornamento sulla Recovery Star, per tutti gli operatori già formati negli anni precedenti. Nel 2023 nessun evento formativo interno è stato accreditato ECM. La Cooperativa ha riconosciuto l'iscrizione ad alcuni convegni esterni accreditati ECM, nel dettaglio il corso per operatori di comunità terapeutica (organizzato da Mito&Realtà), il convegno annuale di Mito&Realtà, e le tre giornate di Congresso Nazionale per l'infermiere di salute mentale e psichiatria (organizzate da S.I.S.I.M.). Per l'area della comunicazione, politiche aziendali e sistema informativo è stato organizzato un incontro in plenaria con il consulente informatico su novità e utilizzo delle principali risorse informatiche della cooperativa; in Prometheus sono state implementate alcune funzionalità tra cui la sezione farmaci, con l'obiettivo di rendere operativo il sistema di carico/scarico farmaci e la relativa gestione del magazzino (funzione operativa dal 2024), la sezione riguardante il PTR, e una specifica per estrapolare i dati statistici e gli indicatori di processo; nel 2023 si è concluso il corso di approfondimento sul ruolo e responsabilità degli amministratori del CDA. Per l'area sicurezza, qualità e privacy si è provveduto ad organizzare un incontro formativo in cui sono stati presentati i dati statistici dell'area ingressi e del servizio sociale, il modello organizzativo e aggiornamenti in ambito legislativo ai fini 231/01; è stato organizzato un incontro di aggiornamento anche in tema di ISO, sicurezza e privacy; si è svolto l'aggiornamento per il ruolo di RLS e si è provveduto al corso base per dirigenti in tema di sicurezza per la figura del Direttore Sanitario. Inoltre, si è adempiuto all'aggiornamento in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel 2023, con il termine della fase pandemica per il COVID-19, si sono ripristinate le giornate formative in presenza, lasciando comunque aperta la possibilità di collegarsi da remoto

Area clinica:

- Supervisione Dr. Biaggini: nel 2023 sono stati organizzati 3 incontri per la coppia coordinatrice/medico delle singole comunità, invece per le equipe 6 incontri per entrambe le comunità; durante gli incontri sono state esplorate e approfondite le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe e l'equipe stessa ha richiesto supervisioni su casi clinici. Il percorso continuerà anche per l'anno 2024.

Risultati raggiunti: maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali interne alle equipe, maggiore capacità di comunicare e gestire eventuali conflitti esistenti, creazione di uno spazio-contenitore in cui potersi esprimere e approfondire i vissuti relazionali sia interni all'equipe sia rispetto gli ospiti della comunità, per poter rendere l'equipe un valido supporto per gli ospiti delle comunità.

- Aggiornamento Recovery Star: è stato organizzato 1 incontro di aggiornamento di 7 ore, in collaborazione con Chiaro del Bosco, sulla Recovery Star, strumento utilizzato per supportare utenti e operatori nella definizione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di cura e riabilitazione, basati sui principi della recovery; l'incontro era rivolto a tutti gli operatori già formati in precedenza.

Risultati raggiunti: chiarimento dei dubbi in fase di compilazione dello strumento e maggiore consapevolezza nel suo utilizzo; i lavoratori hanno ottenuto un certificato di abilitazione all'utilizzo della scala Recovery Star di durata triennale.

- Progetto Diapason: dal 2020 la cooperativa collabora al progetto di ricerca nazionale proposto da IRCSS Fatebenefratelli di Brescia, il cui obiettivo è quello di valutare l'uso del tempo quotidiano in pazienti con disturbi dello spettro schizofrenico e valutare la qualità delle relazioni interpersonali e delle cure fornite nelle strutture residenziali. La ricerca è terminata, nel 2023 sono stati pubblicati e divulgati alcuni articoli sui risultati emersi; è stato organizzato un convegno in cui alcuni partecipanti alla ricerca hanno

presentato i risultati emersi riguardanti la relazione tra sintomi negativi-emozioni negative-tempo passato a far nulla, la correlazione tra attività fisica ed emozioni in pazienti con schizofrenia, la differenza del ritmo sonno-veglia in pazienti con schizofrenia e in soggetti normali, le variabili che possono influenzare la valutazione dell'alleanza terapeutica nei pazienti e nello staff, la correlazione tra bisogni assistenziali valutati dai pazienti e dallo staff e le attività quotidiane e l'umore, la correlazione tra pattern prescrittivi dei farmaci antipsicotici e i livelli di attività fisica, e il confronto tra pazienti con schizofrenia e popolazione generale nell'"approccio positivo" verso la vita e il futuro. I risultati emersi dallo studio possono essere utilizzati come punto di partenza per migliorare l'approccio all'utente.

- Far rumore: a livello territoriale (Trezzo Vimercate) dal 2015 ci si incontra con diverse realtà che operano nel campo della salute mentale per programmare eventi finalizzati alla lotta allo stigma in vista della giornata mondiale della salute mentale (10 Ottobre). Quest'anno è stato chiesto alle realtà partecipanti di fornire delle immagini che potessero rappresentare il concetto di "leggerezza" per poter realizzare un calendario 2024. Le Vele ha scelto due fotografie, una che immortalava un momento di tenerezza tra un ospite e Kelly, il cane utilizzato per l'attività di Pet Therapy, e una foto in cui si vedevano le mani di alcuni ospiti mentre giocavano a carte. La Cooperativa ha organizzato un open day presso La Nostra Locanda, durante il quale le persone presenti sono state coinvolte in alcune attività proposte dal laboratorio di Arteterapia e laboratorio Musicale. Alcuni ospiti ed operatori delle Vele hanno partecipato al flashmob, organizzato nella piazza principale del Comune di Vimercate (MB) per sensibilizzare tutti i cittadini alla lotta allo stigma.
- Convegno Annuale Mito&Realtà: è stata organizzata una giornata formativa (riconoscendo l'iscrizione a chi intendesse partecipare) in cui il tema principale riguardava la complessità nella costruzione dell'identità oggi; la prima parte della giornata era incentrata sul concetto di identità e come questo venga percepito dagli ospiti e dagli operatori di comunità terapeutiche, e come quest'ultime possano svolgere un ruolo fondamentale nella definizione dell'identità degli ospiti; nella seconda parte è stato presentato il progetto di ricerca "I fattori terapeutici delle comunità dal punto di vista dei pazienti" (la Cooperativa ha inviato una dichiarazione di interesse per partecipare alla ricerca), inoltre si è svolta una Tavola Rotonda in cui alcune realtà comunitarie, tra cui la nostra, condividevano la propria esperienza riguardo il rapporto tra costruzione di identità-ospiti-operatori.

Area della comunicazione, politiche aziendali e sistema informativo:

- Formazione su sistema informatico: è stato organizzato 1 incontro di 3 ore in plenaria; in questo incontro sono stati approfonditi i temi riguardanti il GDPR, l'utilizzo di un programma per la gestione delle password, la procedura per salvare sul desktop i programmi maggiormente utilizzati e accedere quindi senza aprire la finestra di google chrome; si è lasciato ampio spazio alle domande su dubbi o difficoltà da parte dei lavoratori.

Risultati raggiunti: maggiore comprensione e chiarezza delle dotazioni hardware e software in uso.

- Formazione Prometheus: è stato organizzato 1 incontro formativo per il nuovo medico di comunità sull'utilizzo della cartella clinica informatizzata; si è svolto 1 incontro per formare alcuni operatori e i medici su come estrarre la cartella clinica di un paziente, su come inserire i nominativi di chi occupa i posti letto, e per individuare sia i dati statistici sia gli indicatori di processo da poter estrarre direttamente da Prometheus; nel 2023 si è continuato ad implementare le funzionalità della sezione farmaci, per poter rendere operativo il sistema di gestione del magazzino farmaci direttamente su Prometheus (questa procedura sarà operativa nel 2024); è stato organizzato un incontro con le referenti amministrative delle comunità, il Direttore Sanitario e il referente del Sistema Informativo durante il quale sono state illustrate alcune funzionalità rese attive, nel dettaglio il caricamento delle foto profilo dei pazienti l'aggiornamento dei contatti dei CPS e alcune specifiche riguardanti il PTR.,

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza delle varie funzionalità di Prometheus; possibilità di inserire in cartella clinica maggiori dettagli di un paziente.

- Formazione portale SIPRL: incontro di aggiornamento (per chi si occupa di rendicontare le attività a Regione Lombardia) sul sistema informativo della psichiatria relativo alle regole di gestione per un corretto utilizzo e inserimento dei dati e nuove funzioni rese attive.

- **Formazione su Ruolo e Responsabilità degli Amministratori:** è terminato il percorso formativo per i membri del CDA, in cui si è lavorato sull'analisi del funzionamento organizzativo del CDA e della Cooperativa, e sull'individuazione di ipotesi di sviluppo di processi e strumenti di governance, riguardanti il rapporto tra CDA, base sociale e ruoli gestionali della cooperativa.

Risultati raggiunti: maggiore consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, individuazione di modalità di lavoro funzionali e coerenti con gli orientamenti culturali e strategici della cooperativa.

Area Qualità, Sicurezza e Privacy:

- **Restituzione dati ingressi e attività anno 2022, modello organizzativo, 231 e qualità:** è stato organizzato 1 incontro di 3 ore e mezza, per tutti i lavoratori in cui la coordinatrice del servizio ingressi ha presentato i dati riguardanti l'area ingressi, e la coordinatrice del servizio sociale ha presentato i dati sulle attività svolte dai pazienti; il referente per la qualità, Daniele Perego, ha presentato le raccomandazioni emerse in seguito all'audit interno svolto a luglio 2022; il Dr. Biunno, insieme al nostro organismo di vigilanza, Dr.ssa Silvia Calderini, hanno presentato le principali novità del nostro modello organizzativo gestionale (MOG) recentemente revisionato e del consequenziale codice etico.

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza dell'andamento dell'area ingressi e del servizio sociale; conoscenza degli aspetti da migliorare in seguito ai dati emersi dall'audit interno; maggiore conoscenza da parte di tutti i lavoratori del modello organizzativo della Cooperativa.

- **Aggiornamento ISO, Sicurezza e Privacy:** è stato organizzato 1 incontro di 3 ore in cui la RSPP ha presentato il rischio biologico legato a Cimex Lectularius (cimice da letto), in seguito a un caso emerso presso La Nostra Locanda; il referente per la qualità, Daniele Perego, ha presentato le raccomandazioni/criticità emerse durante l'audit interno qualità svolto a luglio 2023 e ha illustrato la modalità di somministrazione della Customer Satisfaction; il DPO e il responsabile del sistema informativo hanno introdotto le principali novità in tema di privacy, in particolare riguardo il trattamento e la trasmissione dei dati sensibili di pazienti e lavoratori.

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza delle procedure da utilizzare in caso di rischio biologico dovuto a cimex lectularius; conoscenza delle aree da migliorare emerse nell'audit interno, e messa in atto di azioni correttive; maggiore consapevolezza nella gestione dei dati sensibili.

- **Formazione Dirigenti:** il nuovo Direttore Sanitario ha svolto il corso obbligatorio in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- **Aggiornamento RLS:** il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha partecipato al corso obbligatorio della durata di 4 ore organizzato da un ente esterno, riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Convegni esterni:

- **Psiche e Società "Le Risorse Interiori":** nei mesi di gennaio e febbraio 2023 l'Associazione di Familiari e Volontari PSICHE E SOCIETA' ha organizzato un ciclo di incontri sul tema "La giusta dignità del disagio mentale"; la Dr.ssa Colasuonno e la Dott.ssa Viscardi hanno coordinato la serata del 26/01/23 sul tema "Le risorse interiori", con l'obiettivo di fornire strumenti e supporto in particolare ai familiari che vivono quotidianamente il tema del disagio psichico.
- **Corso di formazione per operatori di comunità:** l'associazione Mito&Realtà ha organizzato un corso interamente on-line rivolto a tutte le figure professionali che lavorano in comunità terapeutiche, a cui hanno partecipato 9 lavoratori della cooperativa. L'obiettivo del corso è stato quello di rendere accessibili le conoscenze e gli strumenti operativi specifici del setting residenziale per favorire una maggiore consapevolezza delle sue potenzialità e del proprio ruolo nel contesto comunitario sia per adulti sia per gli adolescenti. Il corso era suddiviso in sei incontri, che andavano ad approfondire varie tematiche, in particolare i principi fondativi e gli sviluppi delle comunità terapeutiche, le attività e gli interventi individuali, gruppali e familiari utilizzati nelle comunità terapeutiche, sviluppo di competenze

psicologiche attraverso• approccio psicodinamico e utilizzo consapevole dei farmaci, sentimenti di efficacia e fiducia, ma anche di sofferenza e frustrazione nell'equipe curante, movimenti regressivi ed emancipativi dentro e fuori la comunità, e la ricerca di un equilibrio tra procedure e creatività e tra gestione dei sintomi e spinta al cambiamento.

- Master contabilità: il Direttore Amministrativo ha frequentato un master (46 ore online), il cui obiettivo era l'approfondimento di tutti gli aspetti che riguardano la contabilità aziendale; nel dettaglio si è approfondito il riconoscimento e la risoluzione delle tipiche problematiche aziendali, la gestione dei dati amministrativo-contabili con particolare attenzione alla lettura critica delle componenti patrimoniali-economiche-finanziarie, l'assolvimento degli adempimenti fiscali, l'individuazione di una reportistica che possa guidare la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività, ed infine approfondimento dell'amministrazione del personale e della gestione del rapporto di lavoro.
- Corso di formazione trasversale per apprendisti: in seguito ad assunzione con contratto da apprendista, la lavoratrice con mansione di supporto amministrativo ha svolto un corso obbligatorio della durata di 32 ore su 3 macro aree, Diritto del Lavoro, Organizzazione Aziendale e Comunicazione.
- Metodologie e tecniche di Progettazione Sociale: la Coordinatrice del Servizio Sociale e della Progettazione ha seguito un corso della durata di 56 ore (con finanziamento FSE), in cui l'obiettivo era di fornire strumenti metodologici necessari alla stesura di progetti in ambito sociale, sviluppare ipotesi coerenti di intervento, pianificare la realizzazione di un progetto (definizione dei ruoli, delle attività, scadenze, processi gestionali e valutativi, strumentazione e analisi dei rischi), elaborare un piano costi sostenibile e coerente, e monitorare la realizzazione del progetto stesso.
- Convegno "Le parole ritrovate": il Direttore Operativo, l'Assistente Sociale ed alcuni ospiti della comunità hanno partecipato alla giornata dedicata all'incontro e al confronto tra persone con fragilità, familiari, operatori, cittadini e amministratori della salute mentale e dipendenze; il movimento nazionale de Le Parole Ritrovate si fonda su un approccio alla salute mentale e alle cure basato sul "fareassieme", sul supporto tra pari, sulla coprogettazione e coproduzione nei percorsi recovery; le Vele ha presentato il progetto "Le vele in barca", che si svolge sul territorio di Trezzo sull'Adda con l'associazione canottieri Tritium.
- Master per dirigenti, coordinatori, amministratori e responsabili di comunità terapeutiche per adulti: il medico di comunità e la coordinatrice della comunità Villa Gatta hanno partecipato al master organizzato dall'ente accreditato Academy Consulenza & Formazione, il cui obiettivo era fornire elementi di competenza di base e specifici per il sostegno alla manutenzione del ruolo; il master era suddiviso in 4 moduli per complessive 74 ore; il primo modulo incentrato sulla parte più teorica e tecnica dell'ambiente comunitario (clima, prevenzione e gestione emergenze, processi e procedure, fattori terapeutici, farmacoterapia, alleanza terapeutica.....); il secondo modulo approfondimento dei rapporti con l'esterno (rapporti con invianti, SPDC, Magistratura, rapporti con il territorio, borse lavoro e tirocini, rapporti con i familiari, gruppi multifamiliari); nel terzo modulo si analizzavano gli aspetti organizzativi/gestionali delle comunità (coordinamento di CT per pazienti Autori di reato, coordinamento di CT per pazienti psicotici, coordinamento di CT per pazienti borderline, coordinamento di CT per pazienti doppia diagnosi, coordinamento di una CT pubblica e democratica, i diversi profili coinvolti nelle CT); il quarto modulo incentrato su aspetti di manutenzione e formazione delle CT (prevenzione stress lavoro correlato e promozione benessere organizzativo, ruolo del Direttore Clinico, esplorazione dell'utilizzo e applicazione dell'apprendimento avvenuto nel proprio ruolo attuale e futuro, ruolo del coordinatore nelle riunioni di equipe)
- Congresso Nazionale per infermiere di salute mentale e psichiatria: la Cooperativa ha invitato gli infermieri che lavorano in comunità (riconoscendo le ore di formazione) a partecipare a 2 giornate di Congresso, centrate sul ruolo e funzioni dell'infermiere di Salute Mentale e sui cambiamenti normativi e di bisogni negli ultimi anni; le giornate formative avevano come obiettivo la comprensione dell'importanza di avere un'ottica di integrazione e collaborazione interdisciplinare e multiprofessionale, una riflessione, confronto e acquisizione di strumenti terapeutici, assistenziali e riabilitativi.

- LFA (processi decisionali e assunzione di responsabilità): è stata messa a disposizione di due lavoratrici la possibilità di partecipare a tre giorni di apprendimento diretto tramite un breve periodo di convivenza in stile comunitario; il corso era indicato per qualsiasi ruolo ricoperto all'interno di servizi per la Salute Mentale; obiettivi principali: migliorare comprensione dei fattori che intervengono nei processi decisionali, esplorare come la comunicazione non verbale e le dinamiche di gruppo influenzano i processi decisionali, esplorare le connessioni tra il fare-pensare-apprendere. Il Direttore Operativo nell'edizione LFA 2023 ha assunto il ruolo di amministratore in training.
- SPDC: Concordare, condividere e curare. La sfida della gestione della qualità e del rischio: il Direttore Operativo ha partecipato al congresso, strutturato come un incontro tra operatori di SPDC con qualifiche professionali diverse tra loro (Infermieri, TERP, Psicologi..), in cui si approfondiva la sfida che gli SPDC devono affrontare nel concordare e condividere la scelta di cura con le diverse aree dell'Ospedale, con i Servizi Territoriali, con la Medicina Generale e con gli utenti; l'obiettivo riguardava il miglioramento degli standard di assistenza (strutturali, di personale e tecnologici), in un'epoca in cui viene richiesto, ma in cui l'organizzazione del lavoro è caratterizzata da limiti strutturali e organizzativi.
- Formazione Geias: il Direttore Operativo e la Coordinatrice dell'Area Risorse Umane hanno partecipato a 3 incontri da remoto per apprendere l'utilizzo del nuovo portale paghe, che sarà operativa da Gennaio 2024.

In termini assoluti il 27% dei lavoratori ha usufruito delle formazioni messe a disposizione, si rilevano complessivamente 233 presenze. E' stato rispettato il requisito di accreditamento che richiede di effettuare formazione ad almeno il 5% dei lavoratori. Si rileva buona partecipazione dei lavoratori agli eventi formativi obbligatori ed agli eventi plenari in ambito clinico e di sicurezza. Preme segnalare minor presenza degli operatori alle Supervisioni cliniche.

- Complessivamente nel 2023 la Cooperativa ha investito circa € 48.700,00 così ripartiti:
 - € 19.614,00 costo del lavoro per formazione interna
 - € 6.137,00 costo docenze personale esterno
 - € 21.311,10 costo complessivo per convegni
 - € 1.595,16 costo permessi studio

 € 48.657,26

Piano Formativo 2024

Il piano formativo per l'anno 2024 è stato condiviso e sottoscritto con le rappresentanze sindacali e diffuso ai lavoratori.

Area clinica- scientifica: proseguono con il Dr. Biaggini sia le supervisioni d'equipe e all'occorrenza le supervisioni di casi clinici, sia gli incontri rivolti alla coppia coordinatrice-medico di comunità, però prevedendo incontri individuali. In collaborazione con l'Associazione Chiaro del Bosco sono previste due giornate formative per gli operatori di comunità non ancora formati sulla Recovery Star, strumento utilizzato per co-progettare, monitorare e valutare il percorso di cura e riabilitazione. In data 15/01/24 il Dr. Rambelli (Coop Generazioni – Ravenna) ha tenuto un incontro formativo di approfondimento sulle modalità di approccio, le possibilità di cura e gli iter giuridici di pazienti psichiatrici che hanno commesso reati. E' prevista una formazione per un gruppo di operatori, ancora da individuare, sulle tecniche di Cognitive Remediation, tecniche che possono migliorare i deficit cognitivi presenti nei pazienti con diagnosi di schizofrenia. E' emersa la necessità di una formazione specifica per tutti gli operatori e infermieri di comunità sugli aspetti medico legali e sui risvolti sotto il profilo giuridico nella compilazione della cartella clinica.

Area della comunicazione, politiche aziendali e sistema informativo: è previsto un incontro di aggiornamento continuo sull'utilizzo dei sistemi informatici (dotazioni hardware e software) con il responsabile del sistema informativo. Nel 2024 sono previste implementazioni della cartella clinica informatizzata, in particolare la sezione dedicata alle statistiche e agli indicatori di processo; sarà operativa la gestione di magazzino farmaci tramite Prometheus; verrà rivista la sezione dedicata all'anamnesi in base alle necessità emerse dai medici e dalle coordinatrici delle comunità. E' previsto un incontro per tutti i lavoratori di approfondimento sulle politiche aziendali 2024, di restituzione degli esiti della CUSTOMER SATISFACTION e del questionario STRESS

LAVORO CORRELATO, e di presentazione dei dati statistici riferiti all'anno 2023 riguardanti l'area risorse umane e l'area servizio ingressi.

Area qualità, sicurezza e privacy: è previsto un incontro di restituzione degli esiti dell'Ispezione Rina avvenuta a febbraio 2024, di aggiornamento su sicurezza sui luoghi di lavoro, di approfondimento dei processi in uso e delle procedure, di presentazione del modello organizzativo aggiornato ai sensi del DGL 231/01 e privacy, e di aggiornamento in tema whistleblowing, vista l'introduzione di una nuova piattaforma per segnalazioni di illeciti in tema 231; è previsto un incontro di formazione obbligatoria su HACCP, visto la recente revisione del manuale, per cui, per adempiere agli obblighi di legge, tutte le persone che maneggiano alimenti e che utilizzano attrezzature della cucina nella loro attività quotidiana (operatori, infermieri e coordinatrici) dovranno svolgere tale formazione; per il Direttore Operativo, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e i Preposti è previsto l'aggiornamento obbligatorio; anche per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è previsto l'aggiornamento obbligatorio. Per adempimento di legge si organizzerà con il nuovo medico competente un incontro di aggiornamento sui rischi e la prevenzione in ambito aziendale e di confronto con le valutazioni degli anni precedenti.

Per gli addetti ai servizi alberghieri e per i manutentori è previsto un corso interno sulla sicurezza, con docente la RSPP della cooperativa.

Nel 2024 la Cooperativa accrediterà ECM alcuni eventi formativi interni.

Nel 2024, in via sperimentale, le Vele ha sottoscritto con le rappresentanze sindacali un accordo riguardante l'introduzione di ore di formazione obbligatorie; le formazioni obbligatorie saranno 6, nel dettaglio 5 incontri di supervisione in cui si svolgeranno anche le equipe, e 2 incontri relativi a sicurezza, privacy, Whistleblowing, HACCP; ogni incontro di formazione obbligatoria avrà la durata di 4 ore, le ore che andranno oltre al proprio turno di lavoro saranno maggiorate al 30%, ed entreranno in banca ore; dall'obbligo di partecipazione sono esclusi i lavoratori che smontano dalla notte o che devono svolgere il turno primo/notte; per le formazioni obbligatorie è prevista la sola partecipazione in presenza, non da remoto.

Per le referenti amministrative di comunità sarà messo a disposizione un Master per i dirigenti, coordinatori, amministratori e responsabili di comunità terapeutiche per adulti, il cui obiettivo è quello di fornire elementi di base e specifici per il sostegno e la manutenzione del ruolo.

Come ogni anno, si svolgerà il convegno di Mito&Realtà finalizzato ad approfondire tematiche cliniche e riabilitative che compongono l'essenza della cura comunitaria; la cooperativa riconoscerà il costo dell'iscrizione agli operatori e/o infermieri interessati a partecipare.

Nel 2024 Mito&Realtà ha organizzato la seconda edizione del corso di formazione per operatori di comunità, in cui vengono approfondite tematiche salienti del lavoro quotidiano in comunità, come ad esempio la cura del corpo e la sessualità, le condotte antisociali, le spinte suicidarie ect...; ai 7 operatori che si sono iscritti le Vele riconosce il costo dell'iscrizione.

Anche per il 2024 la cooperativa offrirà ai lavoratori (minimo due persone) la possibilità di partecipare alle 3 giornate di LFA, organizzate dal Nodo Group, finalizzate ad approfondire le capacità decisionali e la relazione con la leadership.

In occasione dei 30 anni di attività della Cooperativa si organizzerà un convegno aperto a tutti i lavoratori delle Vele sull'efficacia dell'intervento terapeutico in comunità nel corso degli anni. Interverranno come docenti medici psichiatri che hanno lavorato in passato alle Vele e il fondatore della Cooperativa.

Nei primi mesi del 2024 la Cooperativa ha organizzato un primo evento formativo per i medici di medicina generale, in collaborazione con la dott.ssa Fabiana Arioli. L'evento accreditato ECM, che ha richiesto molto impegno da parte degli organizzatori, si è svolto in data 18/05/24 ed ha visto la partecipazione di circa 20 persone. Come docenti si è deciso di coinvolgere diverse figure professionali, nel dettaglio il Dr. Paolo Cesare Bozzolo (medico di base) per portare l'esperienza e i vissuti dei medici di base negli ultimi anni, il Dr. Enrico Giuliani (Direttore UOP 33 ASST Melegnano Martesana) per approfondire l'organizzazione dei DSMD, la Dott.ssa Valeria Uderzo (assistente sociale del CPS di Vimercate) per spiegare il funzionamento dei CPS e le risorse sul territorio, la Dott.ssa Mara Leoni (Presidente dell'Associazione familiari Psiche e Società) per approfondire la necessità di costruire una rete in cui un interlocutore sia la famiglia del paziente, la Dr.ssa Laura Colasuonno (Direttrice Sanitaria della Cooperativa Le Vele) per fornire un orientamento diagnostico e i principali approcci farmacologici dei disturbi psichiatrici, la Dott.ssa Fabiana Arioli (psicologa/psicoterapeuta) per approfondire gli aspetti funzionali e disfunzionali nella relazione di aiuto e l'importanza del mettersi in gioco.

3.4 AREA SICUREZZA:

In ambito Sicurezza il 2023 è stato l'anno in cui ci siamo occupati della Valutazione da Stress correlato al lavoro relativa al triennio 2020-2022. Tale valutazione è stata redatta utilizzando come negli anni precedenti la guida INAIL con la particolarità di aver utilizzato il "Modulo contestualizzato al settore Sanitario" che ha reso la valutazione più consona alla realtà lavorativa de LE VELE in ambito sanitario. Le fasi che caratterizzano il percorso metodologico Inail (2017) sono quattro:

- Fase propedeutica
- Fase valutazione preliminare
- Fase valutazione approfondita
- Fase pianificazione azioni e interventi

La valutazione preliminare è stata effettuata dal gruppo omogeneo composto dai seguenti soggetti aziendali: Datore di Lavoro – Risorse umane- Direttore Sanitario- RLS – RSPP – Coordinatrici di struttura. La fascia di rischio derivata da tale valutazione è risultata "**Non rilevante**", ossia l'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Nel caso in cui la valutazione preliminare identifichi un 'rischio non rilevante', tale risultato va riportato nel Dvr e si dovrà prevedere un 'piano di monitoraggio'.

La prossima valutazione verrà effettuata nel 2025 e comprenderà il triennio 2023/2025.

Il 2023 è l'anno in cui l'emergenza pandemica si conclude dopo tre anni. Grazie alle vaccinazioni sono state salvate, solo in Europa, oltre un milione di vite. Il virus rimarrà con noi ma abbiamo tutti gli strumenti per gestirlo come facciamo con l'influenza. Rimangono le disposizioni in ambito sicurezza nei luoghi di lavoro, dove si va proteggere sia i lavoratori che gli ospiti. Infatti la *Circolare Ministeriale dell'11/08/23*, ha definito le modalità di accesso /uscita di ospiti e visitatori presso le Strutture - Residenziali della rete territoriale e le modalità di comportamento da osservare per contenere quanto più possibile il rischio da SARS-COV-2, tenendo conto delle conoscenze scientifiche al momento disponibili. A tale scopo viene redatto il POP" (Piano Operativo Pandemico) del 12/04/23, applicando lo schema di documento proposto da ATS, che si compone di 4 FASI: Fase Interpandemica- Fase di allerta Pandemica – Fase Pandemica – Fase di Transizione.

Per quanto riguarda la Sorveglianza Sanitaria abbiamo avuto un cambiamento significativo, Il Medico Competente storico de **LE VELE**, il **dr. Massironi** è andato in pensione, ed è stato sostituito dal mese di marzo al mese di ottobre 2023 dalla Dr.ssa Amico e dal Novembre 2023 dalla dr.ssa Barzellotti che ha effettuato i sopralluoghi presso le strutture de "LE VELE", ed ha deciso che per il 2024 la periodicità delle visite e i relativi esami ematochimici saranno annuali e non biennali, come lo erano prima.

Nel corso del **2023**, le Direzioni hanno mantenuto i percorsi formativi obbligatori con particolare riferimento al rispetto delle misure universali di prevenzione, utilizzo dei DPI, conoscenza delle procedure e protocolli e aggiornamenti del "Patto di condivisione del rischio" e del **POP** messi a disposizione dei lavoratori, condivisi con tutto il personale sanitario nelle riunioni d'Equipe e con gli ospiti delle Strutture.

In ambito di formazione, l'RSPP ha garantito la formazione specifica agli "Addetti servizi alberghieri e Manutentori e la Formazione generale e specifica in ambito di sicurezza nei luoghi lavori per tirocinanti e lavoratori di nuovo inserimento. In merito agli adempimenti formativi in materia di "Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" per il 2023 sono stati effettuati i seguenti corsi:

Corso di Aggiornamento "Primo Soccorso"

Corso di Aggiornamento annuale RLS

Corso obbligatorio per dirigente nuova nomina di 16 ore (Direttore Sanitario)

Nel 2024 sono previsti corsi di aggiornamento per i lavoratori in merito agli adempimenti in materia di sicurezza per quanto riguarda il corso Antincendio e corsi di aggiornamento per le figure che ricoprono ruoli particolari quali: Dirigente – Preposti -Rsp.

Gli ambienti lavorativi sono stati oggetto di attenzione adottando le seguenti Misure:

Misure organizzative:

- gestione degli spazi di lavoro, gestione dei percorsi di accesso, organizzazione delle postazioni lavorative, lavoro agile, flessibilità degli orari di lavoro, riduzioni di presenze contemporanee, turnazioni, ecc.

Misure operative:

- Trattamento annuale di disinfezione degli impianti idrici di tutte le strutture chiamato “trattamento shock (ACS) “dell’acqua per prevenzione Legionellosi, utilizzando la società O2 Service che ha effettuato prelievi dell’acqua nelle varie strutture analizzandone le proprietà chimiche/fisiche.
- Interventi relativi ai servizi di disinfestazione da blatte e derattizzazione per ogni Struttura di cui 2 pianificati a scopo preventivo e 2 come interventi su richiesta.
- controlli semestrali di tutti gli estintori e le porte tagliafuoco su tutte le strutture
- Il ritiro dei rifiuti speciali effettuato dalla società “ECO ERIDANIA” presso le strutture: “VILLA GATTA “e “LA NOSTRA LOCANDA”. La tracciabilità dei rifiuti, carico e scarico, viene registrata utilizzando il sistema di tracciabilità cartacea registro e Mud.

Come **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per** il 2024, la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro saranno sempre elementi di vigilanza e di controllo, allo scopo di contribuire alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro e al miglioramento del benessere del lavoratore .

3.5 MODELLI ORGANIZZATIVI: ISO 9001:2015 E D.LGS. 231/01

La Cooperativa, al fine di assicurare il rispetto dei requisiti di Accreditamento Regionale, ha confermato anche nel 2023 il proprio impegno a mantenere un Sistema di Gestione per la Qualità, aderente a quanto richiesto dalla ISO 9001:2015, ed un modello organizzativo secondo il D.Lgs. 231/01 (Responsabilità Amministrativa degli Enti). Tale impegno non si esaurisce con il rispetto formale dei requisiti normativi o degli standard di controllo 231, ma fa parte, ormai da anni, della mission e della vision “LE VELE”: il modello adottato è sempre più integrato nei processi della Cooperativa, che si conformano in maniera naturale ai requisiti richiesti.

Rispetto al Sistema di Gestione per la Qualità, la Cooperativa ha ottenuto la prima certificazione nel 2004, e da allora sottopone annualmente il proprio Sistema a verifica da parte di un ente terzo indipendente, RINA Services Spa, che ogni anno verifica la conformità allo standard di riferimento, oltre all’efficacia del sistema nel perseguire i propri obiettivi di miglioramento, rilasciando eventuali osservazioni il cui accoglimento assicura l’opportunità di revisionare, aggiornare, migliorare il modo di lavorare della Cooperativa, cosa che si riflette nel buon andamento dei processi organizzativi e quindi nella qualità dei servizi erogati.

Anche rispetto all’anno 2023, RINA ha effettuato l’attività di audit con esito positivo: a febbraio 2024 è stato svolto l’audit di mantenimento, che ha confermato la conformità della gestione da parte della Cooperativa alla ISO 9001, e consentito di far emergere alcuni spunti di miglioramento, in fase di gestione al momento della redazione del Bilancio Sociale.

Nell’ambito del Sistema di Gestione Qualità, la Cooperativa ha confermato anche nel 2023 la gestione, tra l’altro, dei seguenti aspetti:

- Analisi delle istanze delle parti interessate (stakeholders): sono state individuate 20 parti interessate, con le relative esigenze ed aspettative, che la Cooperativa si impegna a soddisfare; tra questi, i pazienti e i loro familiari, il personale e i soci, gli enti pubblici e i soggetti invidanti;

- Analisi delle minacce ed opportunità che insistono sull'attività della Cooperativa: confermate 21 tipologie di rischi, con le relative misure di mitigazione; tutti i rischi individuati risultano ben presidiati, per quanto alcuni di essi rimangano in essere, in quanto insiti nella tipologia di attività svolta dalla Cooperativa (ad esempio, la presenza di un budget vincolato dai rapporti contrattuali in essere con ATS);
- Monitoraggio costante della soddisfazione degli Ospiti, Familiari ed Operatori, mediante dettagliati questionari di Customer Satisfaction: nell'autunno 2023 è stata svolta, come previsto, una nuova campagna di rilevazione, i cui risultati si ritengono positivi (ha risposto il 69% degli interpellati; tra gli operatori il 97% si dichiara complessivamente soddisfatto del rapporto di lavoro con la Cooperativa; tra gli ospiti si dichiara complessivamente soddisfatto del servizio erogato dalla Cooperativa il 97% nelle comunità ad alta protezione e il 90% nella residenzialità leggera);
- Gestione delle Non Conformità rilevate, con trattamento immediato, analisi delle cause ed azioni correttive, nell'ottica di conseguire il miglioramento continuo: tutte le Non Conformità segnalate sono state prese in carico;
- Attività costante di audit interno, volta ad individuare eventuali scostamenti rispetto allo standard di riferimento o alle procedure definite, e comunque possibili margini di miglioramento nelle proprie attività: anche nel 2023 sono stati condotti audit interni da parte di Consulenti Esterni qualificati, che, confermando la validità del Sistema, hanno individuato utili spunti di miglioramento;
- Periodico Riesame del Sistema da parte della Direzione: la Direzione è profondamente coinvolta nel Sistema di Gestione, anche nel 2023 ha riesaminato l'andamento dei vari processi, mettendo a disposizione le risorse necessarie per perseguire gli obiettivi di miglioramento individuati.

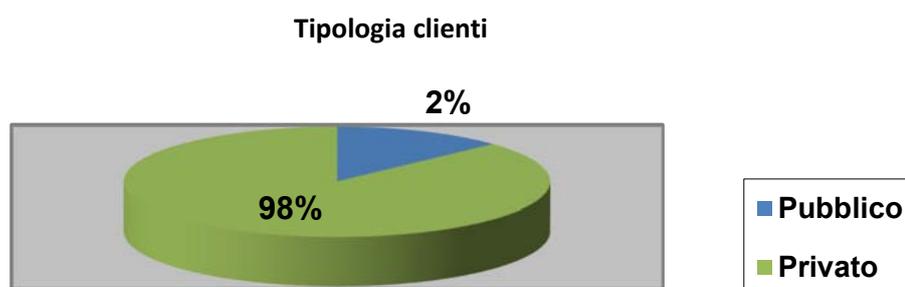
Il Modello Organizzativo 231, corredato anche dal Codice Etico, e adottati dalla Cooperativa per la prima volta nell'anno 2014, sono stati entrambi aggiornati, come programmato, nel corso del 2022, secondo l'evoluzione dei reati e le modifiche nell'assetto organizzativo della Cooperativa, e risultano essere integrati, coerenti ed aderenti ai processi del Sistema di Gestione per la Qualità, sia per quanto riguarda la mappatura delle attività sensibili esposte a rischio reato (i reati definiti nel Catalogo 231), sia per quanto concerne gli standard di controllo, ben integrati nelle procedure. Il Modello 231 è stato confermato anche rispetto all'anno 2023 non essendovi, tra i reati di nuova introduzione, fattispecie impattanti per la Cooperativa e di questo è stato dato atto anche all'interno di apposito verbale dell'Organismo di Vigilanza; è stato tuttavia redatto apposito addendum al Modello stesso per dare atto del recepimento, da parte della Cooperativa, del D.lgs. 24/2023 c.d. "nuovo Decreto whistleblowing". Anche il Codice Etico è stato aggiornato rispetto alla menzionata normativa e al suo interno sono state dettagliate le modalità di gestione delle segnalazioni da parte della Cooperativa, che ha attribuito il relativo incarico ad apposito soggetto interno opportunamente nominato.

E' presente un Organismo di Vigilanza (OdV 231), esterno e indipendente, che monitora l'aderenza del Modello alla realtà organizzativa, agli aggiornamenti normativi, e quindi vigila sul rispetto degli standard di controllo: l'attività di vigilanza è regolarmente proseguita anche nel 2023.

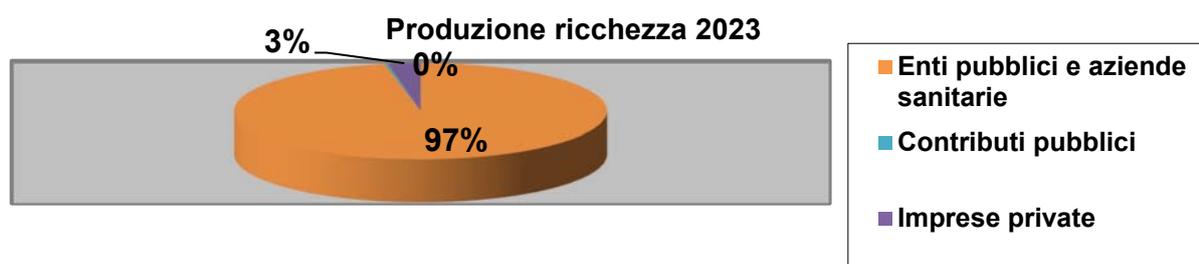
PARTE QUARTA

LA RELAZIONE ECONOMICA

4.1 CLIENTI/COMMITTENTI



4.2 VALORE DELLA PRODUZIONE



	2021	2021	2023
Contributi pubblici	753	5.286	8.000
Enti pubblici e aziende sanitarie	2.580.532	2.687.149	2.701.888
Imprese private, contributi quota alberghiera, locazioni housing	36.354	73.461	78.171
Totale	2.617.639	2.765.896	2.788.059

4.3 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

2021	2022	2023
------	------	------

Cooperativa

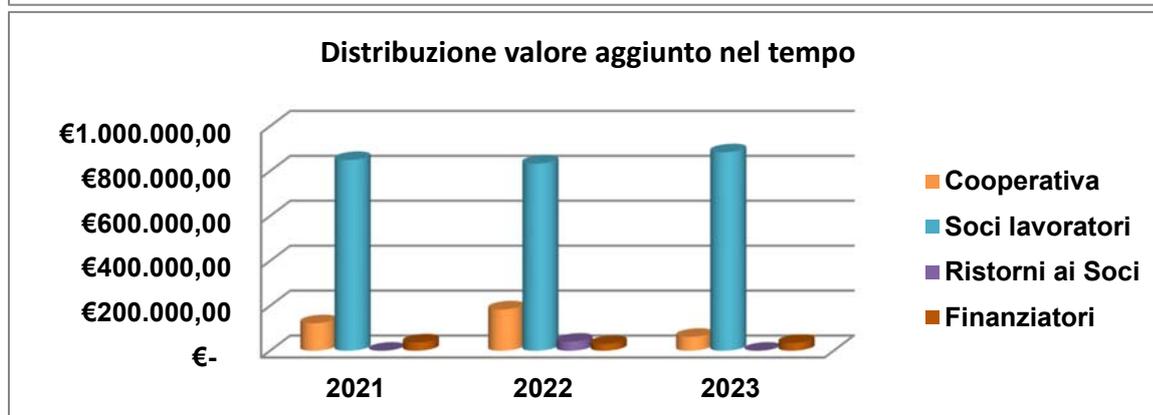
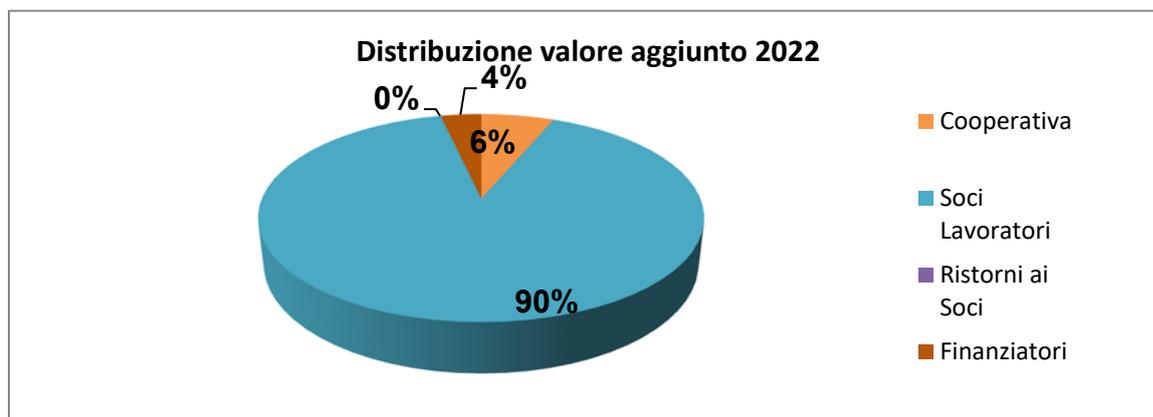
Utile di esercizio/perdita	122.253	184.130	56.151
Totale	122.253	184.130	56.151

Finanziatori

Finanziatori ordinari	36.743	29.871	34.593
Totale	36.743	29.871	34.593

Lavoratori

Ristorni ai soci lavoratori	0	40.000	0
Soci lavoratori	849.202	832.907	883.729
Totale	849.202	872.907	883.729



4.4 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE



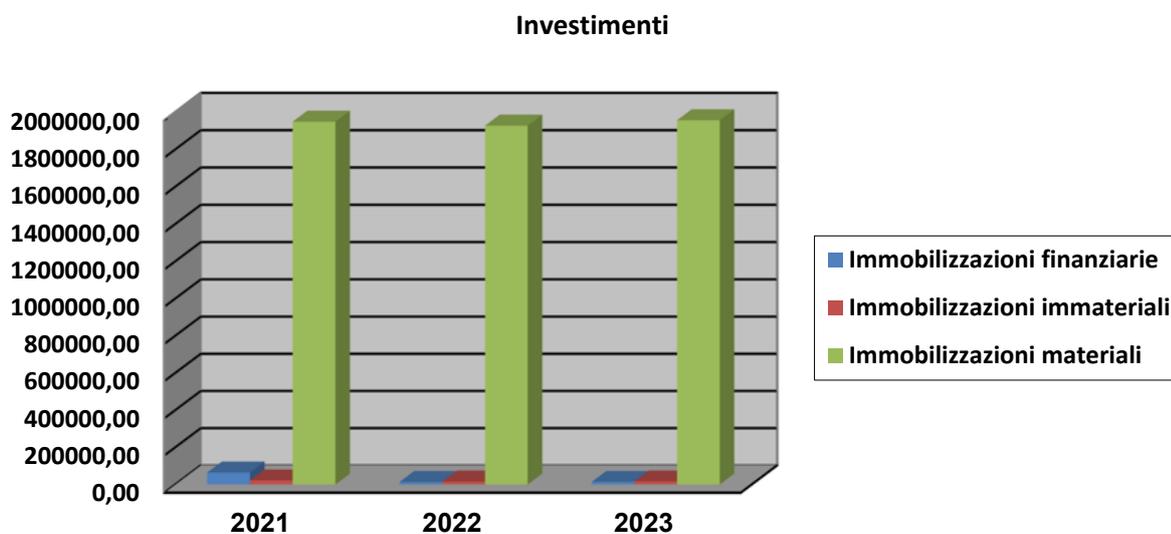
RISTORNO AI SOCI

Mutualità

La cooperativa adotta il criterio della mutualità attraverso l'erogazione dei ristorni ai soci. I criteri adottati sono quelli indicati nel regolamento, ovvero legati alla qualità e alla quantità del rapporto associativo (anzianità e ruoli di responsabilità)

	2021	2022	2023
Ristorni	0	40.000,00	0

IL PATRIMONIO



PARTE QUINTA

LE PROSPETTIVE FUTURE

Obiettivi 2024:

- Superbonus 110%: i lavori di riqualificazione energetica e strutturale tramite ecobonus 110% per l'immobile denominato "La Gabbianella" sarebbero dovuti partire nel 2023 ma per cause non dipendenti dalla cooperativa, non sono iniziati; ad oggi Giugno 2024 abbiamo sostanzialmente definito con il general contractor (A2A) le condizioni per intraprendere a breve i lavori su la gabbianella. Per quanto riguarda l'immobile "La nostra locanda" dal punto di vista dell'intervento saremmo pronti ma stiamo attendendo risposte da Ats Milano relativamente alle proposte che abbiamo portato avanti sul trasferimento dei pazienti.
- Il CDA è sempre alla ricerca di una nuova soluzione abitativa per Villa Gatta; il progetto con il comune di Trezzo di recuperare l'immobile ex-Aler denominato "autocostruzione" non è andato a buon fine ma abbiamo sempre a cuore la necessità di rinnovare la comunità.
- Partecipazione ai tavoli di confronto coordinati dall'azienda consortile Trezzo-Vimercate "Offertasociale" per la realizzazione di alcuni progetti a supporto di soggetti fragili, in particolare: individuazione di un appartamento per progetto di Vita autonoma indipendente (VAI),
- Collaborazione con associazione del territorio per l'integrazione di reti di prossimità e antenne sociali: Le vele insieme ad Associazione Melc e Coop Sociosfera di Monza ha presentato all'azienda speciale consortile Offertasociale una proposta progettuale finalizzata all'attivazione del profilo dell'Assistente di quartiere a disposizione di persone anziane e/o fragili che vivono nell'ambito del territorio Trezzo/Vimercate
- Rinnovo della convenzione con ASST di Bergamo Ovest per la gestione di progetti riabilitativi risocializzanti per utenti dei servizi territoriali BG OVEST
- Organizzazione eventi per i 30 anni della Cooperativa: istituiti gruppi di lavoro per organizzare una giornata di festa e un convegno.
- Progetto fotografia in locanda

Proseguono inoltre:

- la partecipazione ai tavoli attivati a livello regionale e territoriale (piani di zona) con particolare riferimento allo studio ed elaborazione del piano regionale della salute mentale
- la collaborazione con associazioni e cooperative sociali del territorio
- la collaborazione con enti pubblici per quanto riguarda l'area sociale e nuove opportunità progettuali
- la collaborazione con aziende private per attivare nuove opportunità di inserimento lavorativo da poter proporre ai nostri ospiti

Grazie per l'attenzione

COOPERATIVA SOCIALE LE VELE ONLUS
Il Gruppo di Redazione

Trezzo sull'Adda, 27 Giugno 2024